

ANNO SCOLASTICO 2017/18

DOCUMENTO FINALE
del Consiglio della classe 5[^] sez. C Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
(redatto ai sensi della O.M. n°30 del 10.03.2008 art.6)

Il documento si compone di due parti:

A. Parte generale

B. Parte disciplinare

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

PROFESSORE/SSA	MATERIA	Ore Sett.li	Verifiche	FIRMA
Menichi Oria Angela	LINGUA LETTERATURA ITALIANA	4	S.O.	<i>A. Menichi</i>
Tintori Maurizio	STORIA	2	O.	<i>M. Tintori</i>
Tintori Maurizio	FILOSOFIA	2	O.	<i>M. Tintori</i>
Biagini Sandra	1 [^] LING.CULT.STRANIERA	3	S.O.	<i>S. Biagini</i>
Pancani Maria Adele	SCIENZE NATURALI	5	S.O.	<i>M. Pancani</i>
Chiacchietta Carla	MATEMATICA	4	S.O.	<i>Carla Chiacchietta</i>
Versace Giuseppina	INFORMATICA	2	S.O.	<i>G. Versace</i>
Bartolotti Enrica	ED. FISICA	2	P.O.	<i>Enrica Bartolotti</i>
Cavagna Francesco	RELIGIONE	1	O.	<i>F. Cavagna</i>
Lippi Andrea	FISICA	3	O.	<i>A. Lippi</i>
Barni Chetti	DISEGNO STORIA DELL'ARTE	2	S.O.	<i>B. Chetti</i>

Data 5-8-18

Il Docente Coordinatore

S. Biagini

Il Dirigente Scolastico

M. G. I.

A. PARTE GENERALE

1) PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE:

a) Storia del triennio della classe (ripetenze, accorpamenti, ecc.)

La classe 5[^] C Scienze Applicate è composta da 25 alunni, 15 ragazze e 10 ragazzi.

All'inizio del triennio (a.s. 2015-2016) la classe era costituita da alunni, tutti provenienti dalla classe seconda C, ad eccezione di due alunni provenienti da altra scuola e di due alunne provenienti da altra sezione, con lo stesso indirizzo di studi. In quarta si è aggiunta una alunna ripetente proveniente sempre dal corso C. Alla fine della 4[^] tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe 5[^]. All'inizio della 5 si è aggiunta un'alunna proveniente da un istituto privato, che precedentemente, fino alla terza, aveva fatto parte della classe.

b) Continuità didattica nel triennio (docenti di ruolo e non - stabilità dei docenti)

Nell'arco del triennio c'è stata continuità didattica per le seguenti discipline: italiano, matematica, scienze naturali, fisica, inglese, filosofia e scienze motorie. Per quanto riguarda disegno e storia dell'arte, religione e informatica, la continuità è dalla classe IV.

c) Situazione di partenza nell'anno scolastico in corso, caratteristiche degli studenti in relazione all'ambiente socio-economico e culturale di provenienza scolastica, frequenza e partecipazione alla vita della scuola, partecipazione delle famiglie etc.)

La classe appare abbastanza omogenea rispetto all'ambiente socio-economico e culturale di provenienza e caratterizzata da una buona capacità di socializzazione. Nel corso del presente anno scolastico il comportamento degli alunni è stato abbastanza corretto e rispettoso delle persone e degli ambienti.

Gli studenti hanno risposto agli stimoli culturali proposti in modo eterogeneo, a seconda delle personali attitudini e preferenze per ambiti disciplinari diversi. Una parte degli alunni, dotati di buone potenzialità e sensibili alle tematiche culturali proposte, ha partecipato in modo positivo e collaborativo al dialogo scolastico; il resto della classe ha evidenziato un impegno più superficiale, soprattutto nella seconda parte dell'a.s.

Si rilevano, per alcuni, limiti di preparazione in qualche materia dovuti o a lacune pregresse o ad un impegno non del tutto adeguato insieme a un metodo di studio poco rielaborativo.

Inoltre nella seconda parte dell'anno si rileva una flessione nel rendimento per un gruppo di studenti, dovuta a motivi diversi: alcuni hanno accentuato una scarsa autostima, altri enfatizzano uno stato di ansia

dovuto alle prestazioni richieste., soprattutto in occasione delle verifiche e delle simulazioni delle prove di esame.

Una parte della classe ha partecipato ad attività di eccellenza con i “Giochi della Fisica, della Chimica, della Matematica, della Biologia, e certificazioni linguistiche”.

Nell’ambito del progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS), la classe ha partecipato a tre attività di laboratorio organizzate dalla facoltà di Biotecnologie dell’Università di Firenze sui seguenti argomenti: trasformazione di cellule competenti di *Escherichia coli* mediante heat shock, identificazione di microrganismi con tecniche molecolari.

Alcuni alunni hanno partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi.

La frequenza è risultata non sempre costante, soprattutto nella seconda parte dell’anno.

Le famiglie hanno seguito il percorso didattico dei figli, soprattutto attraverso i colloqui periodici con i docenti. I rappresentanti degli alunni hanno sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Classe.

a) **Gli spazi della classe (uso laboratori, aule speciali, biblioteca, etc.)**

Gli alunni hanno utilizzato, oltre all’aula loro destinata, il laboratorio di informatica, il laboratorio di Chimica, il laboratorio di Fisica, il laboratorio di Biologia, l’aula video, la biblioteca, le palestre e gli spazi sportivi assegnati all’Istituto.

2) **OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE**

Conoscenze - Abilità- Competenze

Al termine del percorso di studi il Consiglio di Classe ritiene di poter affermare che gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi educativi e formativi prefissati in modo differenziato in relazione alle diverse personalità, attitudini e impegno. Gli studenti si sono resi disponibili a collaborare nel rispetto reciproco, a riflettere sulle tematiche proposte e sulle problematiche sociali e culturali del nostro tempo.

Riguardo al profitto conseguito, parlando non di singoli, ma per gruppi, possiamo distinguere i seguenti livelli.

Un gruppo di studenti, condizionati da difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e da uno studio prevalentemente mnemonico e/o da un impegno discontinuo, ha ottenuto un profitto sufficiente o ai limiti della sufficienza.

Un ulteriore gruppo ha conseguito risultati più che sufficienti o discreti, sia per attitudini personali che per un metodo di studio più autonomo, pur evidenziando ancora alcuni limiti sul piano della correttezza espressiva e della piena padronanza concettuale. Infine, per un gruppo più ristretto, si può

parlare di buoni risultati, frutto di una applicazione costante nel corso degli anni, che li ha portati a sviluppare competenze complesse a livello di accuratezza espressiva, rielaborazione personale e critica dei contenuti, confronti e collegamenti pluridisciplinari.

Per la definizione di conoscenze, competenze ed abilità specifiche si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

3) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe, durante il triennio, ha adottato sia criteri di valutazione formativa in itinere, valorizzando sempre le domande e gli interventi che gli studenti hanno offerto spontaneamente o sollecitati dai docenti, sia criteri di valutazione sommativa per misurare puntualmente l'acquisizione e la rielaborazione personale dei contenuti programmatici.

Come risulta dal PTOF d'Istituto, la valutazione finale scaturisce da una combinazione di elementi quali, oltre al profitto, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, la partecipazione attiva, la frequenza, il progresso nell'apprendimento ed il metodo di studio. Nella valutazione del profitto si sono analizzati, tenendo conto dei livelli di partenza, gli obiettivi cognitivi raggiunti da ogni studente attraverso i seguenti indicatori: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, rielaborazione critica.

4) TEMATICHE DISCIPLINARI: con riferimenti anche alle simulazioni della terza prova (è opportuno, in appendice, elencare simulazioni effettuate della terza prova)

Sono state effettuate, inoltre, una simulazione della I prova scritta in data 4 aprile e 15 maggio, della durata di cinque ore; per la seconda prova scritta, una simulazione della durata di cinque, ore verrà svolta il 23 maggio e due simulazioni della terza prova (il 19 marzo e il 3 maggio) della durata di due ore e trenta minuti.

In merito alla simulazione della terza prova, il Consiglio di classe, dopo aver considerato l'indirizzo di studi, le caratteristiche della classe e il lavoro svolto durante l'anno, ha scelto la tipologia B (quesiti a risposta singola in un numero massimo di 10 righe).

In entrambi i casi sono state proposte le seguenti discipline:

- Lingua straniera (Inglese) ; Fisica ; Scienze; Storia dell'Arte;

tipologia B: 3 quesiti per ogni disciplina.

5) PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI.

CLASSE	TERZA	QUARTA	QUINTA
Visite guidate – viaggi d'istruzione	Assisi Pistoia: mostra sulla mafia nel chiostro di San Lorenzo	Monaco di Baviera Firenze: museo dell'Opera del Duomo ALTERNANZA: Firenze: Mukki Piteccio: pastificio Chelucci Pracchia: acqua Silva	Provenza Firenze: palazzo Strozzi "Nascita di una Nazione –da Guttuso a Schifani" Villa Celle: progetto sul tema del labirinto
Attività sportive	Torneo di calcetto Corsa campestre Gare di atletica	Corsa campestre Gare di atletica	Corsa campestre Gare di atletica
Teatro/cinema			Organizzazione del Progetto CINEMUST ,una rassegna sul Neorealismo
Attività extra		Marcia contro le mafie	Orientamento universitario
Incontri	Incontro su alcol e droga	Incontro sul tema dell'ombra Incontro "Giovani e social business"	Incontro sulla tematica dell'immigrazione Incontro con l'Avis
Conferenze			Convegno sul doping Convegno su Virginia Woolf Convegno sull'adolescenza Convegno tenuto alla camera di commercio Conferenza tenuta dal professore Mancuso Conferenza "Delle cose e degli Dei: il Mito" –museo Marino Marini , relatore Claudio Giorgetti
Concorsi	Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia	Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia	Olimpiadi di Matematica, Fisica e Biologia.
Certificazioni ling.	First Certificate in English B2	CAE (inglese)	First Certificate in English B2 (inglese)
Stage		Strutture pubbliche e private (laboratori di ricerca, cliniche veterinarie, farmacie, erboristerie, giardino zoologico Pistoia, osservatorio astrofisico di Arcetri, studi dentistici)	

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE (es. prove “oggettive”, con quesiti a scelta multipla, prove tradizionali, multidisciplinari, etc.)

Gli insegnanti, a seconda delle caratteristiche della propria disciplina, hanno sottoposto gli alunni a vari tipi di prove per l'accertamento delle loro conoscenze, abilità e competenze.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE CHE DANNO LUOGO A CREDITI FORMATIVI.

Com'è noto l'art. 12 del Regolamento applicativo della Legge sui nuovi esami di Stato 10/12/1997 n. 425 (n. 323 del 23/7/1998) recita tra l'altro che il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze COERENTI con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Queste esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (attività culturali, artistiche, ricreative, di volontariato, di solidarietà sportiva, di cooperazione). Al contrario la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative **non dà luogo** alla acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola che concorrono alla definizione del credito scolastico.

8) ALTRI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI.

La classe ha svolto, nel mese di Aprile un modulo CLIL di ore 10 sulla seguente tematica "The Irish Question".

L'attività è stata svolta dal docente Maurizio Tintori in compresenza con la docente di Lingua inglese Prof.ssa Sandra Biagini

Ai fini dell'esame di stato in relazione allo svolgimento dell'attività, prevalentemente in forma orale, non si ritiene opportuna una verifica in terza prova ai sensi dell'art. 13 OM. 252 del 19/04/2016.

Non si potranno invece verificare le competenze acquisite in sede di colloquio in quanto il docente di disciplina non linguistica non è componente interno della commissione di esame, ai sensi dell'art. 21 COMMA 3 OM citata.

9) Allegati

- 1. Ipotesi di griglie di valutazione collegiale delle prove d'esame.**
- 2. Simulazioni terze prove**

Firma del Coordinatore della classe

B- PARTE DISCIPLINARE

MATERIA Matematica

DOCENTE Chiacchietta Carla Annamaria

Consuntivo delle attività disciplinari

1. Libri di testo adottati

Matematica.blu 5 - Bergamini, Trifone, Barozzi- Zanichelli.

Verso la seconda prova di matematica - Bergamini, Barozzi- Zanichelli.

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) : 108 ore, attualmente effettuate, su 132 ore previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14 maggio 2018)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha avuto continuità di insegnamento fin dalla classe prima, per la maggior parte dei suoi componenti. La disponibilità e l'interesse verso la disciplina sono state generalmente buone e la partecipazione attiva e abbastanza costante. Il gruppo classe è comunque diviso in due parti, sia per quanto riguarda le potenzialità e il rendimento, sia per il modo in cui le lezioni sono state seguite.

Un gruppo costituito da una decina di elementi ha sempre avuto un approccio scientifico, finalizzato alla comprensione delle varie problematiche e alla applicazione dei contenuti appresi in situazioni nuove. Il profitto è per questi alunni discreto o buono, con due punte di eccellenza (l'alunno Mandorli ha partecipato alle varie gare di Matematica, ottenendo risultati soddisfacenti).

L'altro gruppo può essere considerato invece come una maggioranza, silenziosa, che ha seguito impegnandosi le varie attività, apportando però, anche per carattere, pochi contributi alla discussione costruttiva in classe. Di questo gruppo fanno parte anche gli elementi che presentano ancora difficoltà nel calcolo algebrico e nella risoluzione logico- deduttiva dei problemi in genere. Nell'ultimo anno, la docente ha cercato di far acquisire agli studenti il maggior numero di contenuti possibile, puntando soprattutto sulla costruzione di modelli matematici. Le lacune

pregresse di alcuni elementi, mai colmate purtroppo, conducono spesso a soluzioni non corrette, specie dal punto di vista formale.

Negli ultimi mesi dell'anno scolastico per alcuni elementi l'ansia per l'imminente prova di esame e le aspettative di un esito importante hanno limitato le prestazioni di alcuni e di conseguenza il profitto ne ha risentito.

Sul piano delle conoscenze, gli alunni hanno acquisito, anche se in modo non omogeneo, i contenuti teorici di base dell'analisi matematica delle funzioni di variabile reale nei contesti analitici, geometrici e grafici.

4. Contenuti (vedi programma allegato)
5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Sul piano strettamente didattico si è privilegiata un'attività mirata alla costruzione dei concetti. Partendo dall'esame di una situazione problematica si è andati alla ricerca del procedimento risolutivo, utilizzando le conoscenze già acquisite e sviluppando la lezione in modo interattivo. Si è fatto ricorso a spiegazioni (lezioni frontali), a svolgimento di esercizi guidati, orali e scritti, al fine di sistematizzare meglio i contenuti. Si è cercato di stimolare la partecipazione e il dialogo, di promuovere la curiosità e di sviluppare interesse utile a risolvere situazioni problematiche.

6. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

Proprietà delle funzioni: 8 ore;

Topologia della retta e limiti: 15 ore;

Continuità e grafico probabile: 20 ore;

Calcolo differenziale: Derivate 25 ore;

Studio di funzione, teoremi sul calcolo differenziale e problemi di massimo e di minimo: 20 ore;

Integrali indefiniti: 15 ore;

Integrali definiti e impropri: 12 ore.

Equazioni differenziali: 5 ore.

Codice documento: Mod.I.O.04.01

Quanto sopra è comprensivo del tempo dedicato alle verifiche formative, sommative.

7. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati): Gli strumenti didattici utilizzati sono stati, oltre ai libri di testo, appunti e schede forniti dal Docente, calcolatrici scientifiche non programmabili, materiale trovato sul web.
8. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero):

Come strumenti di verifica si sono utilizzati sia le prove scritte (3 nel primo trimestre e 4 nel secondo pentamestre: prove tradizionali, quesiti, e la simulazione predisposta in Istituto; sia quelle orali, basate soprattutto su esercizi, senza però trascurare quelle domande dirette a stimolare la ricerca del significato dei procedimenti usati e in grado di far riflettere sulla struttura generale dell'argomento trattato. Ai fini della valutazione finale si sono usati, oltre al controllo del profitto mediante le verifiche, esercitazioni in classe e a casa, interventi e partecipazione durante le lezioni, interesse dimostrato, progressi ottenuti e impegno domestico.

Altre considerazioni del Docente: Nel corso dei cinque anni il dialogo educativo docente – alunni è stato complessivamente buono, anche se con alcuni elementi piuttosto faticoso, a causa di individualità abbastanza polemiche presenti nel gruppo classe.

Il Docente

Carla Annamaria Chiacchietta

Programma di Matematica

Le funzioni e loro proprietà: classificazione, calcolo del dominio, proprietà delle funzioni e la loro composizione, funzione inversa, le funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti, le funzioni monotone.

I Limiti delle funzioni: topologia della retta, gli intorno di un punto, il limite finito in un punto finito, limite destro e sinistro di una funzione in un punto, il limite infinito di una funzione in un punto, il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito, il limite infinito di una funzione con x che tende a più o meno infinito, verifiche del limite (semplici), calcolo dei limiti, forme indeterminate: , teorema di unicità del limite (enunciato), teorema della permanenza del segno (enunciato), teorema del confronto (dimostrazione), limiti notevoli. Operazioni sui limiti.

Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, punti di discontinuità, asintoti di una funzione, grafico probabile di una funzione, enunciato del teorema di Weierstrass, enunciato del teorema dell'esistenza degli zeri di una funzione e del teorema dei valori intermedi.

La derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale: il rapporto incrementale, derivata di una funzione, funzione derivabile in un punto, significato geometrico della derivata in un punto, la retta tangente al grafico di una funzione.

Calcolo delle derivate fondamentali; i teoremi sul calcolo delle derivate, la derivata di funzione composta, la derivata di funzione inversa; punti stazionari, la continuità e la derivabilità, punti di non derivabilità, teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico), teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico), enunciato del teorema di De L'Hospital, applicazioni.

Lo studio di funzioni: calcolo del dominio, determinazione di eventuali simmetrie (pari o dispari), punti di intersezione con gli assi, studio del segno della funzione, calcolo degli asintoti della funzione con classificazione dei punti di discontinuità, studio della derivata prima: crescita, decrescenza, punti stazionari, studio della derivabilità della funzione, studio della derivata seconda: concavità e convessità della funzione, punti di flesso a tangente obliqua, orizzontale e verticale.

Grafico della funzione. Studio di funzioni con parametri, problemi di massimo e di minimo.

Integrali indefiniti: definizione di Primitiva, definizione di Integrale Indefinito, Integrale indefinito come operatore lineare, integrazioni immediate, integrazione di funzioni composte, integrazione delle funzioni fratte), integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Integrali definiti: definizione di integrale definito per $f(x)$ continue in $[a,b]$ (significato geometrico), proprietà degli integrali definiti, teorema del Valor medio, con dimostrazione, e suo significato geometrico: applicazioni, definizione di Funzione Integrale, teorema di Torricelli-Barrow , con dimostrazione; formula fondamentale del Calcolo Integrale (con dimostrazione), applicazioni sul significato geometrico dell'integrale definito, area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni, definizione del Volume di un solido di rotazione, volume dei solidi con metodo delle sezioni.

Integrali impropri: integrale di una funzione non continua in un estremo di un intervallo limitato, integrale di una funzione non continua in un punto interno all'intervallo $[a,b]$, integrali impropri in un intervallo illimitato.

Equazioni differenziali: definizione, equazioni differenziali immediate, equazioni differenziali a variabili separabili, Problema di Cauchy.

IL Docente

Carla A. Chiacchietta

Gli studenti

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Consuntivo delle attività disciplinari

DOCENTE SANDRA BIAGINI

Libri di testo adottati: Medaglia-Young "Wider Perspectives" vol 2-3 ed. Loescher

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 74 su N° 3 ore settimanali previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 10.05.2018)

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe si compone di 25 studenti tutti provenienti dalla IV C, ad eccezione di una studentessa che però aveva fatto parte del gruppo classe precedentemente che hanno raggiunto gli obiettivi in modo diversificato, come risulta dalle valutazioni individuali. Una parte della classe raggiunge buoni risultati sia per quanto riguarda le conoscenze letterarie, sia per le abilità linguistiche. Un gruppo raggiunge livelli sufficienti o più che sufficienti a causa di uno studio prettamente mnemonico, o a causa di lacune pregresse nella varie abilità linguistiche. Tre-quattro studenti invece non raggiungono pienamente la sufficienza per motivi diversi

Contenuti (vedi programma allegato)

Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

E' stato seguito un approccio di tipo integrato comprendente lezione frontale, lezione-discussione

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati): Libri di testo, lettore CD, LIM, Computer, Fotocopie

Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula . L' aula è dotata di LIM

Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche: maggior parte delle ore è stata impiegata per lo studio della letteratura e del background storico (circa 55). Una parte (13) è stata utilizzata per recupero in itinere, esercitazioni mirate allo svolgimento delle verifiche, o esercitazioni per lo svolgimento della terza prova (tipologia B), ripasso grammaticale o lessicale. Il rafforzamento delle abilità di base è stato effettuato anche durante le ore dedicate allo studio della letteratura. N. 5 ore impiegate in verifiche scritte. Infine alcune ore (circa 3) sono state utilizzate per la partecipazione a varie attività come incontri con esperti, assemblee, teatro etc.

Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

N.2 prove scritte nel primo trimestre; N. 3 nella seconda parte dell'anno

N 2 prove orali nel primo trimestre; N.2 nella seconda parte dell'anno

Altre considerazioni del Docente:

Ho seguito la maggior parte degli studenti dalla classe prima. Durante il biennio il gruppo classe si è distinto per un impegno serio e costante, e un atteggiamento positivo, partecipando alle lezioni con interesse. Col passare degli anni e delle richieste, alcuni di loro si sono mostrati meno puntuali nell'esecuzione del lavoro domestico e non sempre propositivi. E' da sottolineare che nella seconda parte di questo anno scolastico alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà legate soprattutto ad una certa disorganizzazione, altri invece hanno raggiunto risultati più bassi delle aspettative a causa di una eccessiva emotività

Firma dell'Insegnante

Sandra Biagini

Programma di Inglese

Classe: V C Scienze Applicate

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Docente: Sandra Biagini

Libro di testo: Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young "Wider Perspective" voll-2-3 ed: Loescher

"A Passage to India" B2.2 ed. Black Cat

G. Orwell Animal Farm qualsiasi edizione integrale

The Victorian Age

The Historical Background

The Literary Context

- **Charles Dickens** : " Oliver Twist" da pag.182 a p. 187 (text 1 and 2)
- **"Hard Times": Coke Town** (su fotocopia)

- **Charlotte Bronte:** “ *Jane Eyre*” pag 193-194, P. 197 (text2) più brano su fotocopia (Life at Loowood)
- **Thomas Hardy:** “ *Tess of the d'Urbervilles*” pag 204-205; pag. 210-211 (text 3)
- **R.L. Stevenson:** “ *Dr Jekyll and Mr Hyde*” pag. 218-220
- **Oscar Wilde:** “ *The Picture of Dorian Gray*” pag. 238-241 (text 1)“The Preface “ su fotocopia
- **Rudyard Kipling** “ *The White Man's Burden*” su fotocopia

The Twentieth Century- part I (1901-45)

The Historical Background

The Literary Context (Modernism)

- **E.M.Forster** “ *A Passage to India*” (lettura del testo “ *A Passage to India*” B2.2 ed. Black Cat)
- **James Joyce:** “ *Dubliners*” – pag 54-58 *The Dead*, *Eveline* (per intero), *Ulysses* pag. 66-68 (text 1)
- **Virginia Woolf:** “ *Mrs Dalloway*” p. 72-78
- **Siegfried Sassoon** “ *Base Detail*” p.119-121
- **W. B. Yeats.** pag. 92-93 *Easter 1916* pag. 96-98

The Twentieth Century – part II (1945-present day)

- **George Orwell** “*Nineteen Eighty-Four*” pag. 200-208 (text1)
- “*Animal Farm*” lettura integrale durante l'estate e commento
- **Aldous Huxley** “*Brave New World*” su fotocopia
- **William Golding:** “*Lord of the Flies*” pag. 217-220

L'insegnante
Sandra Biagini

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA Informatica
DOCENTE Versace Giuseppina

1. **Libri di testo adottati:** Corso di Informatica
(quinto anno) Linx

2. **Ore di lezione effettuate** nell'a.s. 2017\2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° 57 su N° 66 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 9\06\18)

3. **Obiettivi raggiunti** (in termini di conoscenze, competenze e abilità): La classe nella sua complessità , ha comunque raggiunto un buon livello di competenze ,conoscenze ed abilità,frutto anche di un ripasso delle competenze pregresse , che hanno però apportato una modifica del programma didattico svolto , che è stato ridotto causa una mancanza di tempo sufficiente.

Conoscenze:

Gli allievi conoscono: il concetto di dati e informazioni, il concetto di algoritmo e linguaggio di programmazione, cosa sono i sistemi informatici, il concetto di sicurezza dei dati, le diverse tipologie di reti di computer, i principali protocolli di rete, la struttura del web, i principali servizi della rete internet, i principali apparati di una rete domestica e aziendale, il concetto di complessità computazionale di un algoritmo e del calcolo numerico.

Competenze:

Gli allievi sono competenti nel: generare algoritmi e realizzarli in linguaggi di programmazione procedurali; Utilizzare le strutture di programmazione più idonee alla soluzione di problemi; analizzare la complessità computazionale di un algoritmo o di un problema; indicare idonei dispositivi, modelli, protocolli e servizi di rete; individuare le problematiche sulla sicurezza dei dati in rete.

Capacità:

Gli allievi sono capaci di: distinguere le regole fondamentali della programmazione (tra linguaggi procedurali. Classificare algoritmi e problemi in base alla loro complessità; classificare le reti in base alla loro topologia; riconoscere dispositivi, modelli, protocolli e servizi di rete.

4. **Contenuti** (vedi programma allegato)

Codice documento: Mod.I.O.04.01

5. **Metodo di insegnamento:** lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, esercitazione di gruppo, Laboratorio, problem solving, lezioni e spiegazioni con videoproiettore in laboratorio.

6. **Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):** Lezioni frontali effettuate con l'ausilio di presentazioni in PowerPoint relative agli argomenti trattati, videoproiettore, utilizzo del PC laboratorio di informatica, software di simulazione reti.

7. **Spazi utilizzati :** Aula e Laboratorio Multimediale

8. **Tempi impiegati (57) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:**

Macro-tematica	Ore
Reti di computer e fondamenti di networking	26
La sicurezza in rete e sicurezza dei dati	13
Richiami di programmazione	12
Algoritmi del calcolo numerico e simulazioni	6

8. **Strumenti di verifica :** programmi scritti ,domande a risposta aperta, interrogazioni orali .

Programma d'Informatica

Algoritmi e Programmazione

L'algoritmo. Rappresentazione degli algoritmi con i diagrammi a blocchi.

La programmazione strutturata.

Strutture di controllo sequenza, selezione ed iterazione precondizionale e postcondizionale.

Accumulatori e contatori. Programmazione in C++. Le librerie.

Il main.

Dichiarazione di variabili int e float.

Inizializzazione di variabili e costanti.

Operazioni di assegnamento. Input e output.

L'istruzione 'if then else' e 'Switch'.

Ciclo 'while' e 'for'.

Fondamenti di Networking :

Mezzi trasmissivi wired (coassiale, utp, fibra ottica) e wireless. Classificazione delle reti (lan, man, wan; broadcast, point to point)

Topologie di rete (bus, anello, stella, maglia, albero). Metodi di accesso (CSMA/CD, token). Dispositivi di rete (hub, switch, router)

Modello ISO/OSI

Protocolli di rete

Protocolli dei livelli internet, e di trasporto della pila TCP/IP.

Sicurezza in rete

Concetti di sicurezza

Malware

Sicurezza in rete

Controllo di accesso

Uso del web

Docente :
Versace Giuseppina

B – PARTE DISCIPLINARE

	MATERIA	FISICA
Consuntivo delle attività disciplinari	DOCENTE	ANDREA LIPPI

1. Libri di testo adottati

Ugo Amaldi: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" - Zanichelli

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 83 su N° ore 99 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14/05/2018)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe nel suo complesso ha lavorato con impegno e continuità soddisfacenti. La maggioranza degli alunni ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente a tutte le attività proposte dal docente; molti studenti hanno evidenziato predisposizione allo studio della materia e curiosità di apprendere. I risultati conseguiti in termini di profitto sono in generale positivi anche se nella seconda parte dell'anno è stato da evidenziare un calo nel rendimento di alcuni alunni dovuto probabilmente anche all'accumulo di stress in vista dell'esame. Alla data del 10 maggio è presente un piccolo gruppo di alunni con risultati non sufficienti anche se non in modo estremamente grave.

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità possono riassumersi come segue:

Conoscenza dei principi fisici che costituiscono la base dell'elettromagnetismo

Comprensione dell'importanza dell'elettromagnetismo per lo sviluppo tecnologico

Conoscenza dei principi teorici alla base della relatività e della fisica quantistica

Codice documento: Mod.I.O.04.01

Comprensione delle problematiche che hanno portato alla crisi della fisica classica
Applicazione delle nozioni teoriche apprese per la risoluzione di problemi riguardanti le tematiche svolte.

4. **Contenuti (vedi programma allegato)**

I circuiti elettrici
Campo magnetico
Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche
Relatività
Fisica quantistica

5. **Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)**

Lezione frontale, lezione interattiva, visione di filmati (anche in lingua inglese), attività di laboratorio.
Per quanto riguarda il lavoro a casa gli alunni hanno sempre rielaborato in maniera personale gli appunti presi a lezione utilizzando il libro di testo più come strumento ausiliario che come riferimento primario per lo studio.

6. **Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):**

Libro di testo, esercizi forniti dall'insegnante

7. **Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):**

Aula, laboratorio di fisica, aula multimediale

8. **Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:**

Circuiti elettrici (10 ore)
Campo magnetico (21 ore)
Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche (15 ore)
La relatività (20 ore)
La fisica quantistica (17 ore)

9. **Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)**

Prove scritte tradizionali a risposta aperta: n° 4 totali
Simulazioni di terza prova (quesiti di tipo B): n° 2 totali
Interrogazioni: n° 2 totali

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

PROGRAMMA DI FISICA

Unità di apprendimento 1: I circuiti elettrici

Richiami sui circuiti elettrici: forza elettromotrice del generatore, differenza di potenziale, intensità di corrente, leggi di Ohm, potenza e energia elettrica, resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchoff. Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore.

Unità di apprendimento 2: Il campo magnetico

Introduzione al magnetismo: le sorgenti del campo magnetico, caratteristiche e linee del campo magnetico. La forza di Lorentz: moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Applicazioni: lo spettrometro di massa. Forza su un filo percorso da corrente. Spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico: principio di funzionamento del motore elettrico (qualitativo). Forze tra fili paralleli percorsi da correnti. Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente. Campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente (nel centro della spira). La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere. Campo magnetico lungo l'asse di un solenoide. Le equazioni di Maxwell nel caso statico.

Unità di apprendimento 3: Induzione e.m. e onde elettromagnetiche

L'induzione elettromagnetica. La legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz. Forza elettromotrice indotta media e istantanea. Produzione dell'energia elettrica mediante il magnetismo: l'alternatore. Circuito con sbarretta mobile immerso in un campo magnetico. L'autoinduzione. I circuiti RL. Le equazioni di Maxwell nel caso dinamico. La corrente di spostamento. Le onde elettromagnetiche: generazione, spettro. Elementi fondamentali di un sistema di telecomunicazioni (radio, TV, cellulare)

Unità di apprendimento 4: La relatività

Il principio di relatività galileiana: richiami sui sistemi inerziali e non inerziali. Il problema della velocità della luce: cenni all'esperimento di Michelson-Morley. I principi della relatività ristretta: principio di relatività secondo Einstein e principio di invarianza della velocità della luce. L'esperimento dell'orologio a luce: relatività dell'intervallo di tempo tra due eventi. Prove sperimentali della dilatazione del tempo. La

- Conoscere la genetica batterica (trasformazione, coniugazione, trasduzione)
- Conoscere le tappe che hanno portato allo sviluppo delle moderne biotecnologie
- Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante
- Conoscere gli strumenti e le fasi per creare DNA ricombinante nella ingegneria genetica
- Comprendere come si ottengono OGM e la loro importanza
- Conoscere l'atmosfera, i fenomeni meteorologici, il clima
- Conoscere la teoria della deriva dei continenti e la Tettonica globale
- Esprimere in forma chiara e corretta le conoscenze
- Usare in modo appropriato la terminologia scientifica
- Acquisire metodologie e tecniche di base del laboratorio

La classe ha, per lo più, raggiunto gli obiettivi programmati. Alcuni allievi si sono distinti per continuità ed interesse per la disciplina, mostrando di avere acquisito un metodo di studio efficace e capacità di approfondire i contenuti, di organizzare le conoscenze in modo sistematico e di individuare le correlazioni interdisciplinari. Altri alunni, pur manifestando ancora difficoltà nella rielaborazione individuale dei contenuti, sono comunque riusciti ad acquisire adeguatamente le conoscenze. Alcuni, infine, soprattutto a causa di un metodo di studio poco organizzato e discontinuo mostrano una preparazione lacunosa.

Contenuti (vedi programma allegato)

Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Gli argomenti teorici sono stati proposti prevalentemente con lezioni frontali condotte, quando possibile, con l'ausilio di immagini di ultramicroscopia, modelli, grafici e raffigurazioni schematiche. Alcuni temi sono stati affrontati con lezioni interattive al fine di stimolare l'identificazione degli aspetti interdisciplinari, inoltre la classe è stata stimolata a superare un sapere troppo mnemonico attraverso la presentazione dei contenuti per schemi, identificando i nodi disciplinari e le possibili correlazioni tra le conoscenze acquisite. L'attività pratica, introdotta da una lezione frontale, è stata sviluppata con lavoro di gruppo in laboratorio e successivamente accompagnata dalla rielaborazione personale delle esperienze.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

I sussidi didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Libri di testo
- Integrazioni proposte dall'insegnante
- Immagini di ultramicroscopia, schemi, grafici, modelli
- LIM
- Materiali e strumenti di laboratorio

Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Codice documento: Mod.I.O.04.01

Le lezioni teoriche sono state svolte in aula. L'attività pratica ha fatto ricorso ai laboratori di biologia, chimica, biochimica e scienze della terra.

Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

- ore 16 ripasso e approfondimento di idrocarburi, gruppi funzionali, isomeria
- ore 10 carboidrati
- ore 10 proteine
- ore 10 enzimi
- ore 6 ripasso struttura DNA
- ore 24 conversioni cellulari dell'energia e flusso di materia
- ore 11 virus e genetica batterica
- ore 16 DNA ricombinante e biotecnologie
- ore 14 atmosfera e clima
- ore 18 tettonica a zolle

Le ore indicate sono comprensive di quelle dedicate allo svolgimento del programma, all'attività di laboratorio, alle verifiche scritte, alle interrogazioni, alle discussioni o lettura di quesiti svolti a casa. A queste sono da aggiungersi le ore che per motivi diversi (assemblee, manifestazioni, incontri, orientamento universitario, visite guidate, gita, alternanza scuola-lavoro, ecc) non sono state utilizzate per le specifiche attività disciplinari.

Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

La verifica formativa si è basata sul grado di partecipazione ed interesse espresso dagli alunni alle varie attività proposte, su interazioni verbali, schemi e quesiti svolti a casa. La verifica sommativa basata su prove scritte, interrogazioni e relazioni sulla attività di laboratorio, ha mirato all'accertamento dell'acquisizione e rielaborazione individuale dei contenuti, dell'uso corretto della terminologia e dell'affinamento delle capacità espressive.

Altre considerazioni del Docente:

Firma dell'Insegnante

Illegato: programma svolto nell'anno scolastico

Programma

Materia: Scienze Naturali

Prof. Maria Adele Pancani

CHIMICA

BIOCHIMICA

BIOMOLECOLE

Carboidrati: caratteristiche e classificazione. Monosaccaridi: configurazioni di Fischer e proiezioni di Haworth, mutarotazione, reazioni di riduzione e di ossidazione. Disaccaridi e Polisaccaridi.

Lipidi: caratteristiche e classificazione. Acidi grassi saturi e insaturi. Lipidi saponificabili: trigliceridi (reazioni di idrolisi acida, saponificazione, riduzione e ossidazione), fosfolipidi (fosfogliceridi e sfingomieline), glicolipidi, cere. Lipidi non saponificabili: terpeni, steroidi, vitamine liposolubili.

Proteine: aminoacidi, proprietà fisiche e chimiche degli aminoacidi, legame peptidico e peptidi, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria, proteine coniugate, denaturazione.

Enzimi: nomenclatura, struttura e funzioni delle proteine enzimatiche, specificità degli enzimi, fattori che influenzano l'attività enzimatica, cofattori, enzimi allosterici, inibizione retroattiva (feedback), zimogeni.

Acidi nucleici: nucleosidi e nucleotidi, struttura del DNA, differenze fra DNA e RNA, funzioni degli acidi nucleici.

METABOLISMO

Anabolismo e catabolismo: ATP, coenzimi.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), fermentazione alcolica e lattica, gluconeogenesi, glicogenosintesi, glicogenolisi.

Fotosintesi: reazioni luce-dipendente, fotosistemi, fotofosforilazione, reazioni luce-indipendente, ciclo di Calvin, via del C₄, piante CAM.

Metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione (cenni)

Metabolismo proteico: transaminazione e deaminazione ossidativa.

BIOLOGIA

GENETICA DEI VIRUS E RICOMBINAZIONE BATTERICA

Virus: struttura e ciclo riproduttivo, ciclo litico e lisogeno, retrovirus,

Genetica batterica: trasformazione, coniugazione, trasduzione; trasposoni.

INGEGNERIA GENETICA

Studiare i geni: ingegneria genetica, enzimi e siti di restrizione, elettroforesi, blotting, ibridazione genica. Tecnica dei microarray.

Vettori di clonaggio e librerie genomiche: vettori, genoteche, librerie di cDNA

Amplificazione e sequenziamento: PCR, sequenziamento con il metodo dei dideossinucleotidi.

Produzione di proteine e organismi transgenici: vettori di espressione, piante e animali OGM.

La clonazione della pecora Dolly.

Il progetto genoma umano

SCIENZE DELLA TERRA

ATMOSFERA E METEOROLOGIA

Composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera: composizione, bassa e alta atmosfera, suddivisione e limite dell'atmosfera. Pressione atmosferica.

Il bilancio termico del pianeta Terra: energia solare e atmosfera, effetto serra.

La temperatura dell'aria: riequilibrio termico della Terra, temperatura atmosferica, influenza del mare e della vegetazione sulla temperatura.

La pressione atmosferica e i venti: moti convettivi e pressione atmosferica, aree cicloniche e anticicloniche; venti: venti periodici, brezze di mare e di terra, monsoni, venti planetari, circolazione nell'alta troposfera, correnti a getto.

L'umidità atmosferica e le precipitazioni: umidità dell'aria, nebbia e nuvole, precipitazioni atmosferiche, temporali, regimi pluviometrici.

Le perturbazioni delle medie latitudini: perturbazioni atmosferiche, cicloni tropicali e tornado, previsioni del tempo, carte sinottiche.

L'inquinamento dell'aria: contaminanti, piogge acide, effetto serra, buco dell'ozono.

Il clima: tempo e clima, fattori ed elementi climatici, classificazione dei climi secondo Köppen.

TETTONICA E MODELLI GLOBALI

L'interno della Terra: struttura interna e onde sismiche, crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera, andamento della temperatura e calore interno della terra, campo magnetico terrestre, geodinamo.

La tettonica delle placche: deriva dei continenti, prove a sostegno della deriva dei continenti, placche litosferiche e margini di placca, margini divergenti, margini convergenti, margini trasformati. Verifica del modello della tettonica a placche: paleomagnetismo e anomalie magnetiche dei fondali oceanici, punti caldi, distribuzione geografica dei vulcani, caratteristiche dei fondali oceanici, la convezione del mantello.

Espansione dei fondali oceanici: morfologia dei fondali oceanici, dorsali e fosse.

La formazione delle montagne: subduzione di litosfera oceanica sotto altra litosfera oceanica e sotto litosfera continentale, collisione fra placche continentali, accrescimento crostale.

L'isostasia.

LABORATORIO

Analisi microbiologiche su alimenti. PCR. Il polarimetro. Analisi degli zuccheri riducenti. Saponificazione, Catalisi enzimatica.

L'insegnante

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.ssa Chetti Barni

- Consuntivo delle attività disciplinari

1. Libri di testo adottati: Il Cricco Di Teodoro,
 - *Itinerario nell'arte. Da Giotto all'età barocca*, Terza edizione, 2 vol., Versione verde Zanichelli Editore (Per gli argomenti: la scuola veneta - ovvero la pittura di 'luce e colore' di Tiziano Vecellio -; classicismo e naturalismo nell'arte del Seicento)
 - *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Terza edizione, 3 vol., Versione verde - Zanichelli Editore.
2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione)
N° ore 51 su N° 66 ore previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14/05/2018)
3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):
Percorso formativo della materia. Il programma di Storia dell'Arte si è incentrato sulle fasi principali del percorso evolutivo dell'arte moderna. Le tematiche prescelte sono state presentate in forma ampia, in modo tale che la trattazione fosse inquadrata esaurientemente sotto il profilo storico e culturale che le compete. L'attenzione, si è focalizzata su alcuni fenomeni, opere e/o autori

particolarmente significativi ed emblematici per il periodo storico trattato e su alcuni aspetti di rilievo per l'identificazione dei caratteri sia specifici, sia contestuali. Conoscenza dei materiali, delle tecniche, dei generi iconografici.

Gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico dal dipartimento di Storia dell'Arte intendono sostanzialmente:

- Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Sviluppare la lettura dell'opera d'arte e un metodo di analisi critico attraverso una serie di parametri centrati su particolari aspetti dell'opera: tecnico-materiale; iconografico-rappresentativo; visivo-strutturale; linguistico-espressivo.
- Fare acquisire il linguaggio specifico della disciplina.

La classe, che non ha beneficiato della continuità didattica per l'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte nel quinquennio - personalmente ho ottenuto la titolarità su questa cattedra lo scorso anno scolastico- ha dimostrato una certa disponibilità e collaborazione verso la nuova docente anche se da parte di un esiguo gruppo di studenti non sono mancati atteggiamenti talvolta polemicamente o arroganti nei confronti dell'insegnante e dei compagni.

Nondimeno, la classe, in linea generale, ha dimostrato un certo interesse per la materia, pur evidenziando livelli diversi di partecipazione, impegno e profitto.

- ✓ -Un cospicuo gruppo di alunni, in virtù di partecipazione e impegno costanti ed un metodo di studio efficace, ha raggiunto risultati molto buoni, in alcuni casi ottimi.
- ✓ -Una fascia intermedia si è caratterizzata per l'attitudine prevalentemente ricettiva, ma comunque per un apprezzabile grado di interesse e di capacità di lavoro, e ha ottenuto risultati discreti, nonostante la presenza di alcune difficoltà relative soprattutto all'uso del lessico specifico della disciplina.
- ✓ -Va infine rilevato che per pochi alunni l'impegno è stato saltuario o finalizzato alle verifiche, l'attenzione durante lo svolgimento delle lezioni è risultata spesso distratta, l'esposizione risulta poco autonoma e l'uso del lessico specifico non sempre appropriato.

Gli alunni, sul piano delle conoscenze hanno acquisito, anche se in modo non omogeneo, il contesto storico-culturale e le caratteristiche principali dei movimenti che hanno influenzato l'evoluzione dell'arte moderna e contemporanea, la terminologia specifica della disciplina, i tratti distintivi dell'opera (tecniche esecutive, aspetti iconografici e simbolici e le loro relazioni), gli elementi stilistici e formali, le biografie e la poetica degli artisti.

Gli alunni sul piano delle competenze sono in grado, seppure a livelli diversi, di analizzare un'opera d'arte nel suo contesto storico culturale e nelle sue coordinate spazio temporali, di descrivere con terminologia e sintassi appropriata gli elementi stilistici e formali delle opere e di riconoscere le peculiarità stilistiche e le principali opere degli artisti presi in esame. Le conoscenze e le capacità sono nel complesso più che soddisfacenti, in generale gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

Contenuti (vedi programma allegato).



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 27 di 76



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

4. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.) –

L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali ed uso continuo dell' E-book del libro di testo in adozione che consente letture guidate alle opere d'arte dei principali movimenti artistici trattati e la descrizione attraverso brevi filmati di opere esemplari. Alcuni argomenti sono stati presentati attraverso powerpoint elaborati dall'insegnante. Sono stati impiegati anche audiovisivi utili ad introdurre il clima culturale o la biografia di importanti artisti.

L'attività di recupero nel corso dell'anno scolastico è stato fatto in itinere, quando si è manifestata la necessità, ma in realtà questo si è verificato molto raramente, vi è stato semmai un rallentamento nello svolgimento del programma.

5. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: il libro di testo, l'E-book del libro di testo, la lavagna interattiva multimediale (LIM) e gli audiovisivi.

- Visita alla mostra "NASCITA DI UNA NAZIONE. Tra Guttuso, Fontana e Schifano" – Firenze – Palazzo Strozzi.

6. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula scolastica munita di lavagna interattiva multimediale (LIM) .

7. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche: La scuola veneta e Tiziano..... 2 ore

Riforma, controriforma e Barocco	6 ore
Neoclassicismo	6 ore
Romanticismo	6 ore
Realismo francese e il fenomeno dei Macchiaioli.....	4 ore
La nuova architettura del ferro e del vetro in Europa.....	2 ore



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

L'Impressionismo e i suoi artefici.....	8 ore
Postimpressionismo	3 ore
Espressionismo	3 ore

Cubismo 2 ore
Futurismo 2 ore

I tempi sopra specificati per lo svolgimento del programma non sono comprensivi del tempo dedicato alle verifiche sia orali, sia scritte.

8. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero): Sono state utilizzate n.°1 prova scritta di tipologia B e almeno n.° 1 verifica orale, per ogni periodo e n.° 2 simulazioni per la terza prova scritta nel secondo periodo.

Firma dell'Insegnante

PROGRAMMA DI DISEGNO e STORIA DELL'ARTE
Anno Scolastico 2017/2018 - CLASSE 5^A C LSSA

Il Cricco D: Il Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Da Giotto all'età barocca*, Terza edizione, 2 vol., Versione verde - Zanichelli Editore

Il Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Terza edizione, 3 vol., Versione verde – Zanichelli Editore.

(Le opere citate appartengono all'apparato iconografico del testo in adozione)

BAROCCO e ROCOCO'

L'Esperienza veneziana. Tra luce e colore

Tiziano Vecellio (1488/1490-1576) «El pintor primero» di Carlo V.

Dall'esordio alla fiorentina bottega. Temi sacri e profani nel paesaggio: "*Amor Sacro e Amor Profano*"; Il tema del nudo: "*La Venere d'Urbino*"; Il ritratto per committenti di rango elevato: "*Paolo III Farnese con i nipoti*".

I caratteri del Barocco. Emozioni, stupore, passione.

-Il ruolo della chiesa romana nella diffusione del Barocco: arte e controriforma.

Dalle regole imposte dalla Controriforma cattolica –che usa le immagini sacre come mezzo di propaganda contro le idee protestanti- al nuovo naturalismo, che ha le sue migliori espressioni nella pittura realistica di Caravaggio e in quella più classica della scuola bolognese dei Carracci.

La gerarchia accademica dei generi pittorici.

L'Accademia degli Incamminati. Agostino, Ludovico e Annibale Carracci: una famiglia di pittori.

Annibale Carracci (1560-1609) tra naturalismo e classicismo: *"Il mangiafagioli"* (1584) e la decorazione della Galleria di Palazzo Farnese a Roma (1598-1600)

-Michelangelo Merisi detto il Caravaggio (1571-1610). La luce che fruga nella realtà.

Note biografiche critiche e analisi delle opere per il collezionismo aristocratico e per le grandi commissioni pubbliche:

"Bacchino malato" (159-1594); *"Ragazzo con canestra di frutta"* (1593-1594); *"Bacco"* (1596-1597); *"Canestra di frutta"* (1591-1601); *"Vocazione di San Matteo"*, Roma, Chiesa di San Luigi dei Francesi (1599-1600); *"Morte della Vergine"*, Parigi, Museo del Louvre (1605-1606).

Il barocco: nascita di un linguaggio. L'estetica della meraviglia e della persuasione.

Gian Lorenzo Bernini (1598-1680). Il trionfo del Barocco: la materia prende vita. Cenni biografici e analisi delle opere:

"Apollo e Dafne" (1622-1625); *"L'Estasi di Santa Teresa"* Roma, Chiesa di Santa Maria della Vittoria (1646-1651); il *"Baldacchino"* di San Pietro (1624-1633); Piazza San Pietro (1657-1665).

Pietro Berrettini detto da Cortona (1597-1669). Un grande decoratore barocco e gli spettacolari effetti di illusionismo pittorico nel *"Trionfo della Divina Provvidenza"* (1632-1639), Roma – Palazzo Barberini

IL NEOCLASSICISMO

L'Illuminismo e l'età delle rivoluzioni. Un mondo in trasformazione.

Un nuovo orientamento stilistico: il Neoclassicismo.

L'arte assume un ruolo educativo: accademie e musci.

La riscoperta dell'antico e la passione antiquaria e archeologica: J.J.Winckelmann, teorico e divulgatore del nuovo stile.

J.J.Winckelmann e i Pensieri sull'imitazione.

Antonio Canova (1757-1822): note biografiche ed opere considerate: dal mito come riflessione sui valori etici all'idealizzazione nel ritratto, alla riflessione sulla morte tra valori religiosi e laici. *"Studio del gruppo di Castore e Polluce"*, disegno su carta (1779-1780); *"Teseo sul Minotauro"* (1781-1783); *"Amore e Psiche"* (1788-1793); *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"* (1804-1808); *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* (1798-1805).

Jacques-Louis David (1748-1825). La storia come soggetto di un'arte educativa e sociale. Un'opera esemplare *"Il Giuramento degli Orazi"* (1784); *"La Morte di Marat"* (1793) a confronto con il dipinto di P.Baudry, *"Charlotte Corday"* (1860).

Francisco Goya (1746-1828), cenni biografici e opere considerate: *"Ritratto della Duchessa d'Alba"* (1797); *"Maja vestida"* (1796/1799) e *"Maja desnuda"* (1800-1803); *"Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio"* (1814).

Architetture neoclassiche.

Il linguaggio della tradizione greco-romana

Dalle riflessioni teoriche di Francesco Milizia (1725-1798) ai progetti utopistici di Etienne-Louis Boullée (1728-1799) *"Progetto della sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale"* (1785); *"Cenotafio di Newton"*, inchiostro e acquerello, (1784) alle architetture pubbliche al servizio del cittadino - Giuseppe Piermarini (1734-1808) Milano, il *Teatro alla Scala* (1776-1778). L'architettura residenziale privata di Robert Adam (1728-1792). *Kedleston Hall* (1765-1770): uno stile per l'ascesa sociale della borghesia.

Giovan Battista Piranesi (1720-1778) e l'antico tra ricostruzione razionale ed evocazione fantastica - opere *"Arco di trionfo"*, Penna e inchiostro bruno (1745-1750); *"Fondamenta del Mausoleo di Adriano"*, incisione (1756); *Chiesa di Santa Maria del Priorato*, progetto di restauro (1764 ca)

ROMANTICISMO

Il Romanticismo. Genio e sregolatezza

L'idea di nazione e il concetto di genio. Le nuove categorie estetiche del sublime e del pittoresco.

John Constable (1776-1837). Il paesaggio secondo la poetica del pittoresco: "*La cattedrale di Salisbury*" (1823); il cielo come «principale organo del sentimento»: "*Studio di nuvole a cirro*" (822 ca).

Joseph Mallord William Turner (1775-1851). Il paesaggio naturale secondo la poetica del sublime. Note biografico critiche e le opere "*Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*" (1843); "*Tramonto*" (1830-1835).

Caspar David Friedrich (1774-1840) e l'esperienza del sublime attraverso la contemplazione della natura: "*Mare artico o il naufragio della Speranza*" (1823-1824).

Théodore Géricault (1791-1824) tra forma accademica e tematiche moderne. Note biografico critiche e opere: "*La zattera della Medusa*" (1819); il volto della follia: "*L'alienata con monomania dell'invidia*" (1822-1823).

Eugène Delacroix (1798-1863) e la sua pittura viva e dirompente in "*La Libertà che guida il popolo*" (1830) – un'opera tra realismo e identità nazionale.

Il Romanticismo in Italia - Francesco Hayez (1791-1882): **la pittura di storia e affetti.**

La sua formazione e le opere considerate: "*La congiura dei Lampugnani*" (1826-1829); "*Ritratto di Alessandro Manzoni*" (1841); "*Il bacio*" (1859) e le successive versioni del 1861 e del 1867.

LA NASCITA DEL PAESAGGIO MODERNO IN FRANCIA. LA SCUOLA DI BARBIZON

Jean- Baptiste- Camille Corot (1796-1875) - dal bozzetto *en plein air* al dipinto in atelier: "*La città di Volterra*" (1834); "*La Cattedrale di Chartres*" (1830).

La Scuola di Barbizon e lo studio dal vero della natura. **Vivere nella natura e dipingere *en plein air***

Pierre-Etienne-Théodore Rousseau "*Tramonto nella foresta*" (1866);

Charles-François Daubigny, "*Paesaggio con ruscello*" (1877).

GUSTAVE COURBET E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO

Gustave Courbet (1819-1877) e la poetica del vero. Cenni biografici. I temi sociali. Opere: "*Gli spaccapietre*" (1849); "*L'atelier del pittore*" (1855).

IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI

Firenze capitale del rinnovamento: «La macchia in opposizione alla forma»

Giovanni Fattori (1825-1908). Il solitario cantore della Maremma. Cenni biografici. Le opere: "*Campo italiano alla battaglia di Magenta*" (1862); una nuova pittura di storia; "*La rotonda di Palmieri*" (1866); "*Bovi al carro*" (1867-1870).

Silvestro Lega (1826-1895). La poesia del quotidiano nel "*Il canto dello stornello*" (1867); "*Il pergolato (o un dopo pranzo)*" (1868).

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

La seconda rivoluzione industriale e i nuovi materiali da costruzione. La scienza delle costruzioni. Le esposizioni universali. **Joseph Paxton** (1803-1865), Londra, *Crystal Palace* (1851); Parigi, Le strutture dell'Esposizione Universale del 1889 e di **Gustave-Alexandre Eiffel**, la *Tour Eiffel* (1887-1889); **Giuseppe Mengoni** (1829-1877), Milano, *Galleria Vittorio Emanuele II* (1865-1878).

L'IMPRESSIONISMO

La rivoluzione dell'attimo fuggente. La ville lumière. Il Café Guerbois e il Salon des Refusés.

La pittura "en plein air". Le scoperte scientifiche sul colore e la luce (ottica, fotografia, cinema). L'influsso dell'arte giapponese. La prima mostra.

Edouard Manet (1832-1883). **Rinnovare l'arte dall'interno della tradizione.**

Cenni biografici. Opere esaminate: "*Colazione sull'erba*" (1863); "*Olympia*" (1863); "*Il bar delle Folies-Bergère*" (1881-1882).

Claude Monet (1840-1926). L'impressionista per eccellenza. Cenni biografici. Le opere esaminate: "*Impressione, sole nascente*" (1872); La ripetizione del soggetto - la serie: "*La Cattedrale di Rouen*" (1894) e negli anni di Giverny "*Lo stagno delle ninfee*" (1899).

VARIETA' DI INTERPRETAZIONI NEI PITTORI IMPRESSIONISTI

Edgar Degas (1834-1917). l'impressionista indipendente. Il ritorno al disegno. Cenni biografici.

Opere esaminate: "*La lezione di danza*" (1873-1875); "*L'assenzio*" (1875-1876).

Pierre-Auguste Renoir (1841-1919). La gioia di vivere. Cenni biografici. Opere esaminate: "*Moulin de la Galette*" (1876); "*le Bagnanti*" (1918-1919 ca).

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

Georges Seurat (1859-1891) e il neoimpressionismo o divisionismo. Il cerchio cromatico di Chevreul. Opere considerate: "*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*" (1883-1885) - il manifesto del Neoimpressionismo; "*Il circo*" (1891). **Vincent Van Gogh** (1853-1890). Segno e colore come espressione di sé. Note biografico critiche. Opere esaminate: "*I mangiatori di patate*" (1885); "*Autoritratto con cappello di feltro grigio*" (1887); "*Veduta di Arles con iris in primo piano*" (1888); "*Notte stellata*" (1889); "*Campo di grano con volo di corvi*" (1890).-

(*) Alla data del 13 maggio gli argomenti di storia dell'arte che seguono non sono ancora stati svolti.

LA NASCITA DI UN'ARTE D'AVANGURDIA

I Fauves e Henri Matisse (1869-1954). La forza del colore. Opere: "*Donna con cappello*" (1905); "*La stanza rossa*" (1908).

L'Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner (1880-1938). Il Ponte: un gruppo in rivolta. Disarmonie nella rappresentazione di corpi e spazi urbani: "*Strada a Berlino*" (1913); "*Cinque donne per la strada*" (1913).

Edvard Munch (1863-1944). Il grido della disperazione. Note biografiche. Opere: "*La fanciulla malata*" (1885-1886); "*Il grido*" (1893).

IL NOVECENTO: UN SECOLO DI GRANDI SPERANZE E DI STRAORDINARIE DELUSIONI

Il Cubismo. Cubismo analitico e cubismo sintetico.

Pablo Picasso (1881-1973). Il grande patriarca del Novecento. Il periodo blu: "*Poveri in riva al mare*" (1903); il periodo rosa: "*Famiglia di saltimbanchi*". "*Les demoiselles d'Avignon*" (1907); "*Ritratto di Ambroise Vollard*" (1909-1910); "*Natura morta con sedia impagliata*" (1912); "*Guernica*" (1937).

Gli anni feroci delle due guerre mondiali. **Filippo Tommaso Marinetti** (1876-1944) e l'estetica futurista dall'arte alla letteratura. Il Manifesto del Futurismo.

Giacomo Balla (1871-1958). Il movimento e la luce. Note biografiche. Opere: "*Dinamismo di un cane al guinzaglio*" (1912); "*Bambina che corre sul balcone*" (1912).

Umberto Boccioni (1882-1916). La pittura degli stati d'animo. Opere: "*La città che sale*" (1910-1911); "*Forme uniche della continuità nello spazio*" (1913)

Pistoia, 14 di maggio 2018

Gli studenti

L'insegnante

Codice documento: Mod.I.O.04.01



DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 32 di 76

Chetti Barni

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA FILOSOFIA

DOCENTE Maurizio Tintori

Libri di testo adottati: E. Ruffaldi e altri, Il nuovo pensiero plurale, voll. 2 (A-B) e 3 (A-B), Loescher 2012. Di fatto lo studio è stato però svolto su delle schede da me preparate e su fotocopie da testi di N. Abbagnano.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-18 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 50 su N° ore 66 previste dal piano di studio (previsione alla data del 14-05-18).

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità).

In questo indirizzo, lo studio della filosofia è stato effettuato per due ore settimanali in terza, quarta e quinta classe. Sono stato insegnante della classe in terza (solo per filosofia), quarta e in quinta.

Il rapporto con la classe è stato prevalentemente problematico, tranne brevi periodi. L'atteggiamento dei più, durante le lezioni, è stato di aperto scarso interesse, poco costruttivo, in alcuni anche di disturbo; comunque di passività senza applicazione. Solo dei singoli hanno mostrato qualche volta più disponibilità, facendo affiorare delle motivazioni e volontà di apprendimento, o più semplicemente un buon carattere. Anche gli interessi che ogni tanto si sono espressi, nei più sono concepiti come indipendenti da studio e applicazione.

L'impegno nello studio è stato solo per una parte della classe abbastanza continuo; più spesso è stato finalizzato ai tempi delle verifiche, che a volte c'è stata la tendenza a rinviare. Questo fatto ha reso anche non sempre regolare la frequenza di più studenti.

Riguardo al profitto, possiamo distinguere come sempre situazioni diverse.

La maggior parte degli studenti ha conseguito risultati pienamente sufficienti o anche discreti, equilibrando in misure diverse impegno e una qualche facilità di apprendimento, e hanno mostrato almeno al momento della verifica una conoscenza d'insieme dei contenuti della materia, anche se rimangono tutta una serie di limiti riguardo alla forma espressiva, alla permanenza delle conoscenze nel tempo, e all'orientamento tra i diversi contenuti.

Altri singoli studenti ha ottenuto un profitto anche più che discreto, grazie a un apprezzabile impegno nello studio o facilità di apprendimento, anche se rimane da migliorare la forma espressiva specifica, e non sono sicure la solidità dell'assimilazione nel tempo e la padronanza concettuale.

Nel fissare i voti finali, posso aver effettuato delle compensazioni tra storia e filosofia: per esempio, se risultavano due sette e mezzo, ho assegnato magari un sette a storia e un otto a filosofia, e così via.

Ogni singolo ragazzo in ogni caso presenta un suo personale intreccio di intuito, metodicità, attitudini ad assimilare e rielaborare, interessi, disposizione del carattere, e spesso risultati analoghi corrispondono a caratteristiche molto diverse.

Per il resto, i vari percorsi personali hanno condizionato e condizionano, nel bene e nel male, il rendimento scolastico degli allievi, per cui sarebbe prematuro vincolare strettamente ai risultati finora ottenuti le possibilità del futuro.

Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione], lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.).

Il metodo di base è stato quello della lezione frontale. Ho cercato di raccogliere le sollecitazioni degli studenti ogni volta che si sono presentate, quando questo è accaduto. Come detto, ho impostato gran parte del lavoro sul contenuto delle mie spiegazioni e sulle schede da me preparate.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati).

Mi dispiace di non saperne di più sui materiali audiovisivi.

Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali).

Le lezioni si sono svolte in classe.

Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche (i tempi sono comprensivi di quelli per le verifiche).

1. Le dottrine politiche di Hobbes e Locke (5h).
2. L'illuminismo, Voltaire e Rousseau (10h).
3. Il problema della conoscenza in Hume e Kant (18h).
4. La filosofia del positivismo (6h).
5. Lo storicismo, le filosofie della storia e Marx (6h).
6. Schopenhauer, Nietzsche e Freud (5h).

Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero).

Le verifiche sono state giornaliere senza preavviso (interrogazioni sulla lezione precedente) e programmate (uno scritto e un orale per quadrimestre su due mesi di lavoro, lo scritto con delle domande a risposta aperta, oppure in forma di terza prova d'esame, tipologia B, dieci o dodici righe).

Altre considerazioni del Docente: //

Pistoia, 14 maggio 2018

Firma dell'Insegnante

Illegato: programma svolto nell'anno scolastico.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

1. Il fondamento del potere politico. L'assolutismo di Hobbes e il liberalismo di Locke- Lo stato di natura, il contratto sociale, i caratteri dello stato assoluto e dello stato liberale.
2. Alcuni caratteri dell'Illuminismo- Il primato della ragione, l'empirismo antimetafisico, la visione della religione, la ragione e la morale, l'Illuminismo e l'irrazionale, le critiche all' "astrattismo illuministico".
3. Voltaire- I valori sociali illuministici, la concezione di natura e storia e del progresso, lo scetticismo del Candido.
4. Rousseau- Lo stato di natura e la critica della civiltà, la pedagogia dell'Emilio, le dottrine politiche del Contratto sociale.
5. Hume- L'empirismo, sensibilità e intelletto, i tre criteri di associazione delle idee; la critica del concetto, dell'induzione e del giudizio universale, della sostanza, dell'identità dell'io. Scienze logico-matematiche e scienze naturali-umane; la critica della causalità.
6. Kant, Critica della Ragion pura- I tre tipi di giudizio; il rapporto soggetto-oggetto, la rivoluzione copernicana; fenomeno e noumeno. Estetica trascendentale, lo spazio e il tempo; lo spazio della matematica e della fisica in Kant e dopo Kant. Analitica trascendentale, l'intelletto, i giudizi e le categorie.
7. Cenni ulteriori su Kant- Cenni alla Dialettica trascendentale: le tre idee della metafisica. Il rapporto tra mente e corpo nella storia della filosofia. Cenni alla Critica della Ragion pratica: l'imperativo categorico, i tre postulati. Cenni alla Critica del Giudizio: la finalità, la bellezza.
8. Il positivismo- Caratteri generali; la concezione materialistica della persona umana. Comte: la legge dei tre stadi. La teoria dell'evoluzione di Darwin e le sue implicazioni filosofiche: la spiegazione dell'ordine del mondo nell'evoluzionismo e nel creazionismo, l'origine dell'uomo e gli animali, le applicazioni politiche. Scienza e visione del mondo.
9. Lo storicismo e le diverse filosofie della storia.
10. Marx- La concezione materialistica della storia; la struttura economica e i modi di produzione; la lotta di classe. La sovrastruttura: lo stato e la critica della democrazia liberale; il concetto di ideologia. La società comunista.
11. Nietzsche- Critica della morale antivivente del cristianesimo; critica della metafisica e "morte di Dio"; l'oltreuomo.
12. Freud- La struttura della psiche e i suoi conflitti; la sessualità e il complesso di Edipo; il disagio della civiltà.

L'insegnante

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA STORIA

Consuntivo delle attività disciplinari

DOCENTE Maurizio Tintori

Libri di testo adottati: Fossati, Luppi, Zanette, Concetti e connessioni, voll. 2 e 3, Ed. Scol. Bruno Mondadori 2015.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-18 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 52 su N° ore 66
previste dal piano di studio (previsione alla data dell'14-05-18).

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità).

In questo indirizzo, lo studio della storia è stato effettuato per due ore settimanali in terza, quarta e quinta classe. Sono stato insegnante di storia della classe in quarta e quinta.

Il rapporto con la classe è stato prevalentemente problematico, tranne brevi periodi. L'atteggiamento dei più, durante le lezioni, è stato di aperto scarso interesse, poco costruttivo, in alcuni anche di disturbo; comunque di passività senza applicazione. Solo dei singoli hanno mostrato qualche volta più disponibilità, facendo affiorare delle motivazioni e volontà di apprendimento, o più semplicemente un buon carattere. Anche gli interessi che ogni tanto si sono espressi, nei più sono concepiti come indipendenti da studio e applicazione.

L'impegno nello studio è stato solo per una parte della classe abbastanza continuo; più spesso è stato finalizzato ai tempi delle verifiche, che a volte c'è stata la tendenza a rinviare. Questo fatto ha reso anche non sempre regolare la frequenza di più studenti.

Riguardo al profitto, possiamo distinguere come sempre situazioni diverse.

La maggior parte degli studenti ha conseguito risultati pienamente sufficienti o anche discreti, equilibrando in misure diverse impegno e una qualche facilità di apprendimento, e hanno mostrato almeno al momento della verifica una conoscenza d'insieme dei contenuti della materia, anche se rimangono tutta una serie di limiti riguardo alla forma espressiva, alla permanenza delle conoscenze nel tempo, e all'orientamento tra i diversi contenuti.

Altri singoli studenti ha ottenuto un profitto anche più che discreto, grazie a un apprezzabile impegno nello studio o facilità di apprendimento, anche se rimane da migliorare la forma espressiva specifica, e non sono sicure la solidità dell'assimilazione nel tempo e la padronanza concettuale.

Nel fissare i voti finali, posso aver effettuato delle compensazioni tra storia e filosofia: per esempio, se risultavano due sette e mezzo, ho assegnato magari un sette a storia e un otto a filosofia, e così via.

Ogni singolo ragazzo in ogni caso presenta un suo personale intreccio di intuito, metodicità, attitudini ad assimilare e rielaborare, interessi, disposizione del carattere, e spesso risultati analoghi corrispondono a caratteristiche molto diverse. Per il resto, i vari percorsi personali hanno condizionato e condizionano, nel bene e nel male, il rendimento scolastico degli allievi, per cui sarebbe prematuro vincolare strettamente ai risultati finora ottenuti le possibilità del futuro.

Contenuti: vedi il programma allegato.

Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione], lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.).

Il metodo di base è stato quello della lezione frontale. Ho cercato di raccogliere le sollecitazioni degli studenti ogni volta che si sono presentate, quando questo è accaduto. Ho impostato buona parte del lavoro sul libro di testo, ma anche su schede da me preparate, che metterò a disposizione della commissione.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati).

Mi dispiace di non saperne di più sui materiali audiovisivi.

Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali).

Le lezioni si sono svolte in classe.

Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche (i tempi sono comprensivi di quelli per le verifiche).

7. L'Europa dal 1815 al 1870 (12h).
8. Il Risorgimento italiano (10h).
9. La prima e la seconda rivoluzione industriale; le dottrine economiche; la questione sociale; i movimenti socialisti; imperialismo e colonialismo (16h).
10. L'Italia unita nell'Ottocento (6h).
11. Le nuove ideologie di fine Ottocento. L'età giolittiana (4h).
12. La prima guerra mondiale (4h).

Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero).

Le verifiche sono state giornaliere senza preavviso (interrogazioni sulla lezione precedente) e programmate (uno scritto e un orale per quadrimestre su due mesi di lavoro, lo scritto con delle domande a risposta aperta, oppure in forma di terza prova d'esame, tipologia B, dieci o dodici righe).

Altre considerazioni del Docente: //

Pistoia, 14 maggio 2018

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

PROGRAMMA DI STORIA

13. [La prima rivoluzione industriale in Inghilterra: concetti-base di economia politica, le premesse, Malthus, le innovazioni tecnologiche, il nuovo sistema di produzione.]
14. [Le dottrine del liberalismo politico: stato assoluto e stato liberale; l'eguaglianza giuridica; diritti civili, diritti politici, diritti sociali.]
15. Il Congresso di Vienna: i principi fondamentali del nuovo ordine internazionale del 1815. La lotta contro la Restaurazione in Italia e in Europa.
16. [L'idea di nazione.] [Le correnti ideologiche del Risorgimento: Mazzini, Cattaneo, Gioberti, D'Azeglio.] Le rivoluzioni del 1848 in Europa. Le tappe dell'unità italiana dal 1848 al 1861.
17. L'Italia unita: [Le interpretazioni del Risorgimento, la questione dell'identità nazionale e la nazionalizzazione delle masse]; il completamento dell'unità; i problemi politici e sociali del nuovo stato dal 1861 al 1876.
18. L'unità tedesca e la Francia; la Comune di Parigi. La Guerra di secessione negli Stati Uniti.
19. La seconda rivoluzione industriale: le invenzioni; i nuovi tipi di azienda; il mercato mondiale e la globalizzazione. [Confronto tra liberismo economico e marxismo sull'economia.]
20. [La questione sociale e i movimenti socialisti: fabbrica e metropoli industriale; socialismo marxista e anarchismo, rivoluzionari e riformisti; la dottrina sociale della Chiesa; la questione femminile.]
21. L'imperialismo e il colonialismo: le interpretazioni dell'imperialismo, le diverse potenze coloniali.
22. L'Italia dal 1876 al 1900: il trasformismo di Depretis e le sue riforme; Crispi e l'autoritarismo, la crisi di fine secolo.
23. [Le nuove correnti ideologiche di estrema destra tra Otto e Novecento: la crisi degli ideali democratico-liberali, il nazionalismo, l'antisemitismo.]
24. L'età giolittiana in Italia: la crescita economica; l'accettazione del conflitto sociale; gli schieramenti politici; la guerra di Libia.
25. [Previsione] La Prima guerra mondiale: le cause della guerra; neutralisti e interventisti in Italia; la guerra di trincea, il fronte interno; il 1917 (Caporetto; l'intervento degli Stati Uniti); i trattati di pace.

P.S. Gli argomenti tra parentesi quadre sono stati studiati fondamentalmente su delle schede da me preparate, che saranno messe a disposizione della commissione.

L'insegnante

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Bartolotti Enrica

Libri di testo adottati: “Per fare movimento in perfetto equilibrio”
Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli
Casa Editrice G.D’Anna (Messina – Firenze)

Ore di lezione effettuate nell’a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 50 su N° ore 66 previste dal piano di studio, delle quali 4 dedicate ad altre attività didattiche (assemblee, viaggi di istruzione, incontri ecc.) - rilevazione alla data del 14/05/2018

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

- Distinguere le principali funzioni di apparati e sistemi
- Conoscere le modalità per sviluppare e incrementare le capacità condizionali e coordinative
- Conoscere le principali regole di educazione alla salute
- Conoscere le principali norme, regole e caratteristiche tecniche di almeno due discipline sportive sia individuali che di squadra
- Conoscere i fenomeni legati al mondo dello sport e dell’attività fisica.

Abilità

- Saper utilizzare i fondamentali dei principali giochi di squadra in funzione dell’azione di gioco
- Saper eseguire movimenti armonici utilizzando anche i piccoli e i grandi attrezzi
- Essere capace di individuare e spiegare i principali meccanismi di produzione energetica nelle varie specialità sportive
- Saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l’insorgenza infortuni
- Saper eseguire le tecniche fondamentali di almeno due discipline sportive sia individuali che di squadra

Competenze

- Riconoscere e applicare i vari schemi di gioco sportivo in tempi brevi
- Saper trasferire le conoscenze e le tecniche fondamentali apprese ad altri contesti motori
- Autovalutare la propria e l’altrui prestazione nelle varie discipline
- Riconoscere la propria appartenenza alla squadra e saper operare in modo corretto, responsabile e autonomo



DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 40 di 76

Contenuti (vedi programma allegato)

Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Il lavoro è stato svolto utilizzando la lezione frontale, privilegiando il lavoro di gruppo ed utilizzando il metodo di insegnamento individualizzato soltanto quando necessario.

Le attività sono sempre state proposte in modo globale per poi essere analizzate nei singoli elementi, e partendo dal semplice per poi arrivare al complesso. Gli obiettivi specifici della materia sono stati perseguiti, dove possibile, privilegiando l'attività ludica in modo da stimolare e favorire la partecipazione attiva. Tali obiettivi sono stati inoltre perseguiti con esercizi polivalenti mirati all'apprendimento e all'approfondimento dei principali gesti atletici e sportivi.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Sono stati utilizzati tutti gli attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non), in dotazione alle varie palestre, alla palestra, ed al campo scuola, al fine di rendere le lezioni più varie e mantenere l'interesse più attivo. Quando necessario si è ricorso all'uso di materiale cartaceo e audiovisivo per approfondire alcuni argomenti .. E' stato utilizzato il libro di testo per approfondire gli argomenti dal punto di vista teorico.

Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Sono stati utilizzate le palestre e la palestra dell'Istituto. Quando è stato possibile l'attività è stata svolta presso il Campo Scuola o nel giardino di San Giovanni. Sono state utilizzate le aule video per la visione di film o filmati specifici.

Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

Miglioramento delle capacità e delle abilità<motorie: 12 ore

Approfondimento degli aspetti tecnici e tattici degli sport di squadra maggiormente praticati:16

Conoscenza e pratica delle specialità dell'atletica leggera:8

Conoscenza e pratica di alcune discipline meno diffuse: 6

Argomenti teorici in genere riguardanti le norme di comportamento ai fini del mantenimento di un buono stato di salute psicofisica:4

Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Sono stati eseguiti test motori specifici e periodiche verifiche pratiche nonché costante verifica teorica in itinere durante il normale svolgimento dell'attività pratica. Sono stati somministrati test a risposta multipla e a domanda aperta su alcuni argomenti teorici. Si precisa inoltre che nella valutazione, oltre che gli effettivi risultati in termini di capacità ed abilità, sono state tenute in ampia considerazione anche tutte le componenti che hanno interagito in modo positivo o negativo sul processo di apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi della materia (impegno, partecipazione, attenzione, rispetto delle regole e degli altri, autocontrollo, predisposizione ecc.)

Altre considerazioni del Docente:

L'attività svolta è stata, per quanto possibile, varia ed ha cercato di stimolare la partecipazione e l'interesse dei ragazzi , cercando di sottolineare prevalentemente gli aspetti positivi e le potenzialità di ognuno. Gli obiettivi specifici della materia

(potenziamento fisiologico, consolidamento ed acquisizione di nuovi schemi motori, conoscenza e pratica di attività sportive, obiettivi educativi ecc.), sono stati perseguiti costantemente con il raggiungimento di un livello nel complesso buono per la quasi totalità degli alunni.

Alcuni alunni (Capperi Francesco, Degl'Innocenti Silvia e Inglese Raffaele) hanno partecipato alle gare di corsa campestre e di atletica leggera dei Giochi Sportivi Studenteschi, raggiungendo ottimi risultati.

La classe ha inoltre partecipato agli incontri di educazione alla salute relativi alla donazione del sangue e degli organi, alla visita al centro trasfusionale Avis di Pistoia ed ha partecipato al convegno "Doping: liberi e capaci di vincerlo. Alleniamoci a farlo."

Nelle restanti lezioni sono previsti la puntualizzazione e l'eventuale approfondimento di alcune unità didattiche.

Firma dell'Insegnante

legato: programma svolto nell'anno scolastico

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Pallavolo: tecnica dei fondamentali, palleggio, bagher, battuta a tennis con particolare attenzione alla precisione ed automatizzazione del gesto, schiacciata, muro, tattica di gioco, partite, compiti di giuria ed arbitraggio.
-
- Calcetto: tecnica del passaggio e del tiro, partite, compiti di giuria ed arbitraggio.
- Sviluppo capacità condizionali, esercitazioni per lo sviluppo di: resistenza, velocità, mobilità e forza.
- Basket: tecnica dei fondamentali, palleggio, arresto in 1 e 2 tempi, tiro a canestro, giro, passaggi, terzo tempo, tattica di gioco, partita 2c2, 3c3, 4c4, 5c5, compiti di giuria ed arbitraggio.
- Capacità coordinative: equilibrio, coordinazione generale, ritmo, organizzazione spaziale, lateralità, destrezza generale e specifica.
- Ginnastica artistica: la cavallina e la pertica.
- Giochi con la racchetta: il badminton (battuta e palleggi).
- Prevenzione degli infortuni e norme di pronto soccorso dei principali traumi.
- Il doping: le sostanze dopanti, sport e doping.
- Le sostanze d'abuso.

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 43 di 76

- I corretti stili di vita per il mantenimento della salute.
- Norme generali di primo soccorso: la BLS.
- Donazione del sangue e degli organi.

Data

Firma Docente

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari	MATERIA	ITALIANO
	DOCENTE	Oria Angela Menichi

1. Libri di testo adottati
Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Giuseppe Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. Giacomo Leopardi , vol. 5, vol. 6, ed. Paravia Pearson.
Dante Alighieri , *Paradiso*, edizione a scelta dello studente.
2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017 - 2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° 98 ore su N° 118 ore previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 12 maggio 2018)
3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):
Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo generalmente con interesse, anche se l' impegno non sempre è stato costante.
Una certa eterogeneità della situazione di partenza ha condizionato l' andamento didattico e tuttora si osservano rilevanti dislivelli nel rendimento scolastico. Alcuni studenti, grazie all' interesse per la materia e all' assiduità nello studio, hanno incrementato le capacità d' analisi, di contestualizzazione e di rielaborazione. La loro esposizione è caratterizzata da chiarezza ed organicità, il profitto è quindi buono o ottimo.
Vi è poi un gruppo di allievi piuttosto interessati che hanno progressivamente arricchito la conoscenza degli argomenti e le proprie competenze linguistiche, lavorando con accettabile continuità e in modo abbastanza organizzato; il loro livello di preparazione è pienamente sufficiente o discreto.
Vi sono infine alcuni alunni che possiedono capacità comunicative e competenze linguistiche limitate, in qualche caso le carenze della preparazione di base sono state solo in parte superate, anche a causa di un impegno non sempre adeguato che ha determinato l' incerta conoscenza del programma e risultati mediocri o appena sufficienti.
4. Contenuti (vedi programma allegato)
5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Il lavoro si è articolato in moduli di apprendimento, secondo le indicazioni ministeriali e i criteri generali concordati con i colleghi nelle riunioni del dipartimento di Lettere e nel Consiglio di classe. Per quanto possibile, ho cercato di privilegiare l' approccio testuale, dando il massimo valore alla lettura diretta, al personale e/o guidato incontro col testo. In classe ho usato sia la lezione frontale sia la lezione interattiva, cercando, compatibilmente col tempo a disposizione, di non perdere le opportunità di collegamento fra parti del programma curricolare e problematiche del mondo contemporaneo.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):
7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

Giacomo Leopardi. 8 ore
Dante Alighieri, *Paradiso*. 8 ore (da completare)
La letteratura del secondo Ottocento – Le poetiche e il dibattito letterario – Il simbolismo. Il naturalismo. La scapigliatura. Il verismo. L' estetismo. 15 ore
Giovanni Verga. 8 ore
Immagini del poeta nella letteratura dell' Italia unita . 6 ore
Giovanni Pascoli. 7 ore
Gabriele d' Annunzio. 7 ore
Dal personaggio tipico alla dissoluzione del personaggio nella narrativa decadente. 5 ore
Luigi Pirandello. 6 ore
Italo Svevo. 5 ore
La funzione degli intellettuali nella lotta per una nuova cultura. 8 ore
La lirica nella prima metà del Novecento. 11 ore (da completare).
Eugenio Montale. 7 ore (da completare)
Esempi di narrativa del Novecento. 5 ore (da completare)

Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Sono state effettuate, come stabilito dal Collegio dei Docenti, complessivamente tre verifiche, scritte e orali, nel primo periodo (quadrimestre), quattro verifiche, scritte e orali, nel secondo periodo (pentamestre). Per quanto riguarda gli elaborati scritti sono state proposte agli allievi diverse forme di prova, corrispondenti alle tipologie previste per l' esame di Stato.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

per le prove scritte: attinenza al dettato del titolo, padronanza della lingua, completezza informativa, organicità

e chiarezza espositiva, grado di assimilazione e livello di rielaborazione degli argomenti studiati;

per le prove orali: partecipazione al dialogo educativo, padronanza dei mezzi espressivi, diligenza, capacità di

affrontare autonomamente l' analisi dei testi, capacità di usare criticamente fonti di documentazione diverse, anche ai fini della rielaborazione e dell' approfondimento personale dei contenuti.

). Altre considerazioni del Docente:

Alcuni studenti della V C, avvalendosi della collaborazione dei compagni di classe, hanno ideato e realizzato il progetto CINEMUST, una rassegna sul neorealismo.

Non senza difficoltà, sono riusciti ad organizzare e promuovere la proiezione pubblica, nei locali del cinema Roma e Globo , di quattro classici: “Ladri di biciclette” di Vittorio de Sica, “Osessione” di Luchino Visconti, “Roma città aperta” di Renzo Rossellini, “Riso amaro” di Giuseppe De Santis.

La risposta molto positiva da parte del pubblico ha incoraggiato i promotori a tentare di proseguire l'esperienza, in collaborazione anche con altri studenti di varie classi oltre che con critici e operatori del settore , prevedendo ulteriori proposte per l' estate e per il prossimo anno scolastico.

Firma dell'Insegnante

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il programma è stato svolto integralmente, secondo le linee didattiche previste dal piano annuale di lavoro, concordate con il Consiglio di classe e con i colleghi di materie letterarie. Il lavoro si è articolato in moduli di apprendimento, secondo le indicazioni ministeriali. Si sono presi in considerazione i fenomeni più significativi della nostra storia letteraria, dando particolare rilievo ad alcuni autori fondamentali. Naturalmente si sono stabiliti, in maniera il più possibile organica, i necessari collegamenti con il panorama culturale europeo, attraverso la lettura di testi di scrittori stranieri tra i più emblematici.

MODULO RITRATTO D'AUTORE

Giacomo Leopardi

La poetica del "vago e indefinito"

dallo *Zibaldone*, tutti i brani presenti nell' *antologia*

dai *Canti*, *L'infinito*, *Canto notturno di un pastore errante dell' Asia*, *Il passero solitario*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto*

dalle *Operette morali*, *Storia del genere umano*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Dialogo di Tristano e di un amico*.

MODULO STORICO-CULTURALE

La letteratura del secondo Ottocento – Le poetiche e il dibattito letterario

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

E. Praga, *Preludio*

U. Tarchetti, da *Fosca*, *L'attrazione della morte*

C. Boito, da *Senso*, *Una turpe vendetta*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo

G. Flaubert, *I sogni romantici di Emma*

Edmond e Jules de Goncourt, dalla *Prefazione a Germinie Lacerteux*, *Un manifesto del Naturalismo*

E. Zola, dalla *Prefazione a Il romanzo sperimentale*, *Lo scrittore come operaio della cultura*; da *L'assommoir*, *L'alcol inonda Parigi*

Il Verismo

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

G. Verga, dalla *Prefazione a L'amante di Gramigna*, *Impersonalità e regressione*

L' "eclisse" dell' autore e la regressione nel mondo rappresentato (passi tratti da lettere inviate da Verga a vari destinatari)

da *Vita dei campi*, *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*

Incontro con l'opera. I Malavoglia
Dalla Prefazione, I "vinti" e la "fiumana del progresso"
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

da *Novelle rusticane, La roba, Libertà*

da *Mastro-don Gesualdo, La tensione faustiana del self-made man,*
La morte di Mastro-don Gesualdo

La condizione femminile nell'età borghese

G. Flaubert, da *Madame Bovary, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*
S. Aleramo, da *Una donna, Il rifiuto del ruolo tradizionale*

Il teatro e la crisi dei valori borghesi

G. Giacosa, da *Tristi amori, La trasgressione e il rientro nella norma,*
H. Ibsen, da *Una casa di bambola, La presa di coscienza di una donna*

Il Decadentismo

C. Baudelaire e la poesia simbolista

C. Baudelaire, da *Lo spleen di Parigi, Perdita d' aureola*
da *I fiori del male, Corrispondenze, L' albatro, Spleen, Il cigno, Il viaggio*
A. Rimbaud : *Il battello ebbro, Vocati*
Paul Verlaine: *Arte poetica, Languore.*

MODULO TEMATICO

Immagini del poeta nella letteratura italiana

Il poeta scapigliato

G. Carducci "scudiero dei classici"

da *Rime nuove, Pianto antico, Il comune rustico;* da *Odi barbare, Nella piazza di San Petronio, Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata*

Il poeta decadente. Pascoli e d'Annunzio. Il fanciullino e il superuomo due miti complementari

G. Pascoli, la poetica, l'ideologia politica, i temi, le soluzioni formali della poesia
da *Il fanciullino, Una poetica decadente*

G. Pascoli, *La grande proletaria si è mossa.*

da *Myrica: I puffini dell' Adriatico, Arano, Lavandare, L' assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo*
dai *Poemetti: Italy, La vertigine*
dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

D'Annunzio e il Superuomo esteta immaginifico

dal *Piacere*, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, *Una fantasia "in bianco maggiore"*
da *Le vergini delle rocce*, *Il programma politico del superuomo*
da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Nella belletta*, *I pastori*,
dal *Notturmo*, *La prosa "notturna"*
da *La figlia di Iorio*, *Il parricidio di Aligi*

MODULO GENERE LETTERARIO

Dal personaggio tipico alla dissoluzione del personaggio nella narrativa decadente

Il romanzo decadente in Europa

J. K. Huysmans, da *Controcorrente*, *La realtà sostitutiva*
O. Wilde, dal *Ritratto di Dorian Gray*, *I principi dell'estetismo*,
Un maestro di edonismo

Prototipi del nuovo romanzo. La narrativa straniera del primo Novecento

J. Joyce, da *Ulisse*, *Il monologo di Molly*
F. Kafka, dal *Processo*, *Una giustizia implacabile e misteriosa*
M. Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*, da *Dalla parte di Swann*, *Le intermittenze del cuore*
Virginia Woolf, da *Al faro*, *L'erosione del tempo*

La novità nella narrativa di Svevo. Il personaggio dell'inetto.

da *Una vita*, *Le ali del gabbiano*
da *Senilità*, *Il ritratto dell'inetto*, *Il male avveniva, non veniva commesso*, *La trasfigurazione di Angiolina*
Incontro con l'opera
da *La coscienza di Zeno: La morte del padre, La scelta della moglie e l'antagonista, La salute "malata" di Augusta, La vita non è né brutta né bella, ma è originale!*, *La morte dell'antagonista, Psico-analisi, La profezia di un'apocalisse cosmica*

MODULO RITRATTO D' AUTORE

Luigi Pirandello

La poetica: da *L'umorismo*, *Un' arte che scompone il reale*
Da *Novelle per un anno*, *La trappola*, *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*
C'è qualcuno che ride,
I romanzi

da *Il fu Mattia Pascal*, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"*,

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Viva la Macchina che meccanizza la vita!*
da *Uno nessuno e centomila*, *Nessun nome*

Il teatro

Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"

Il giuoco delle parti,

Il "teatro nel teatro"

da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

MODULO TEMATICO

La funzione degli intellettuali nella lotta per una nuova cultura

Il primo Novecento, un'età di fratture e di sperimentalismi.

La stagione delle avanguardie

I futuristi

F. T. Marinetti: *Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*, da *Zang tumb tuuum, Bombardamento*
A. Palazzeschi, da *L'incendiario, E lasciatemi divertire!*

Le riviste fiorentine

Fascismo e antifascismo

La narrativa negli anni del neorealismo

E. Vittorini, da *Conversazione in Sicilia, Il "mondo offeso"*, da *Uomini e no, L'offesa all'uomo*

C. Pavese, da *La luna e i falò, Dove son nato non lo so*

I. Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno, Fiaba e storia*

B. Fenoglio, *Una questione privata*, lettura integrale

Esempi di narrativa del dopoguerra

I. Calvino, da *Il Barone rampante, Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione*

P.P. Pasolini, da *Una vita violenta, Degradazione e innocenza del popolo*

MODULO GENERE LETTERARIO

La lirica nella prima metà del Novecento

I crepuscolari

S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano, dai *Colloqui, La Signorina Felicità ovvero la felicità*

I vociani

C. Sbarbaro, da *Pianissimo, Taci, anima stanca di godere*

D. Campana, da *Canti orfici, L'invetriata*

U. Saba

dal *Canzoniere, La capra, Città vecchia, Teatro degli Artigianelli, Amai, Ulisse*

L'Ermetismo

G. Ungaretti

da *L'Allegria: Conmiato, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Soldati, Mattina*

da *Sentimento del tempo, L'isola*

da *Il Dolore, Tutto ho perduto, Non gridate più*

MODULO RITRATTO D' AUTORE

Eugenio Montale

Incontro con l'opera. Ossi di seppia

da *Ossi di seppia*: *I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto,*

Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Cigola la carrucola del pozzo

da *Le occasioni, La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto*

da *La bufera e altro, La primavera hitleriana, Piccolo testamento*

da *Satura, La storia*

da *Quaderno di quattro anni, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Dante Alighieri, *Paradiso*: canti I, III, XI, XVII, XXXIII.

Pistoia, 14 maggio 2018

L' insegnante
Oria Angela Menichi

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA Religione

DOCENTE: Francesco Cavagna

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Nessuno

2. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 28 su N. ore 33 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/05/2018)

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- La posizione cristiana di fronte al problema del male, la difficoltà nel trovare una risposta razionale, la concezione del libero arbitrio, e delle conseguenze di ogni singola scelta per male.
- La crisi della Chiesa davanti alla società moderna e la concezione della dottrina sociale a partire dalla Rerum Novarum
- La concezione di un amore oblativo come risposta al bisogno primario dell'uomo di donare se stesso in rapporti autentici e duraturi. Il matrimonio cristiano e la sua indissolubilità.
- I problemi etici e bioetici della società odierna, la posizione della Chiesa e il fondamento dei valori cristiani della dignità della vita dal concepimento alla morte naturale.

COMPETENZE:

- Crescere nella responsabilità e libertà interiore per valutare ragionevolmente ogni propria piccola scelta etica quotidiana per poter cominciare a costruire un progetto di vita scelto coscientemente e giustamente ambizioso.
- Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della cultura occidentale e della morale condivisa dalla nostra società, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Lasciarsi interpellare dalle domande di senso, e porsi in maniera creativa e libera di fronte alle contraddizioni che l'annuncio cristiano sembra portare in sé.

CAPACITÀ:

- Riconoscere gli atteggiamenti religiosi maturi e aperti al dialogo e le forme di ignoranza che possono essere causa del fondamentalismo.
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo.
- Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

4. CONTENUTI (vedi programma allegato)

5. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, dialogo con i ragazzi sui contenuti valorizzando il loro punto di vista e mettendo a confronto le diverse opinioni personali, utilizzo di mediatori didattici, in prevalenza video o canzoni.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati): **Video e canzoni.**

7. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Laboratori, Aule Speciali) **Soltanto l'aula della classe**

8. TEMPI IMPIEGATI (IN ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Amore e sessualità, la concezione cristiana del matrimonio indissolubile. **(5 lezioni)**
- Problemi di etica e bioetica. Aborto, lo statuto dell'embrione, eutanasia e il suicidio assistito, dignità della vita degli anziani, dei malati e dei disabili. **(7 lezioni)**
- La Chiesa davanti al movimento operaio, principio della dottrina sociale, la concezione storica tradizionale della destra e della sinistra in politica. **(6 lezioni)**
- Lo scandalo della vendita di armi, la responsabilità dell'Occidente rispetto ai grandi conflitti del mondo arabo. **(4 lezioni)**
- Problematiche legate allo scenario geo-politico di oggi, lo sfruttamento delle risorse in Africa e della manodopera minorile, la crisi economica, la sperequazione sociale, l'immigrazione tra aperture, pregiudizi e paure della società italiana. **(6 lezioni)**

9. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Il docente ha scelto di non effettuare prove scritte, né di assegnare compiti a casa. La valutazione si limita al comportamento in classe, alla continuità nella presenza e alla partecipazione. La verifica di quanto appreso è data dalla discussione e da brevi momenti di domande agli alunni su quanto si ricordano di ciò che è stato detto.

10. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, conosciuta l'anno scorso dal docente, ha collaborato in maniera positiva alle varie proposte del docente. La continuità del programma e del percorso didattico ha subito in parte rallentamenti e difficoltà dovute nel trimestre a un comportamento indisciplinato di buona parte della classe e nel pentamestre da una frequenza scolastica sempre più saltuaria.

Firma dell'Insegnante

Programma di religione

**Docente: prof. Francesco Cavagna
Anno scolastico 2017/18**

- La sessualità e il desiderio di costruire rapporti duraturi di vera donazione reciproca, la differenza tra innamoramento ed amore, la concezione cristiana del matrimonio indissolubile.
- L'aborto e la discussione etica a riguardo, lo statuto dell'embrione.
- L'eutanasia e il suicidio assistito, la visione cristiana che vede un senso anche nel dolore e nella sofferenza, la dignità della vita degli anziani, dei malati e dei disabili.
- La Chiesa davanti al movimento operaio, principio della dottrina sociale, la concezione storica tradizionale della destra e della sinistra in politica, il sogno del comunismo, il modello economico alternativo al capitalismo nell'Unione Sovietica e il suo fallimento.
- Lo scandalo della vendita di armi, la responsabilità dell'Occidente rispetto ai grandi conflitti del mondo arabo.
- Problematiche legate allo scenario geo-politico di oggi, lo sfruttamento delle risorse in Africa e della manodopera minorile, la crisi economica, la sperequazione sociale, l'immigrazione tra aperture, pregiudizi e paure della società italiana.

Francesco Cavagna

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposte)
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Indicatori e relativi livelli	Punteggio corrispondente	Punteggio assegnato
1. COMPRESIONE DEL TESTO gravemente insufficiente scarsa <u>sufficiente</u> buona / ottima	Punti 0 Punti 1 <u>Punti 1.5</u> Punti 2	
2. ANALISI DEL TESTO gravemente insufficiente insufficiente scarsa <u>sufficiente</u> buona ottima	Punti 1 Punti 1.5 Punti 2 <u>Punti 2.5</u> Punti 3 Punti 4	
3. CONTESTUALIZZAZIONE E INTERPRETAZIONE CRITICA gravemente insufficiente insufficiente scarsa <u>sufficiente</u> discreta buona ottima	Punti 0 Punti 1 Punti 2 <u>Punti 2.5</u> Punti 3 Punti 3.5 Punti 4	
4. COMPETENZA ESPOSITIVA gravemente insufficiente insufficiente scarsa <u>sufficiente</u> discreta buona ottima	Punti 1 Punti 2 Punti 3 <u>Punti 3.5</u> Punti 4 Punti 4.5 Punti 5	
PUNTEGGIO TOTALE	 / 15

PUNTEGGIO	LIVELLO	VOTO
14 – 15	ottimo / eccellente	9 – 10
13	buono	8
11 – 12	discreto	7
10	sufficiente	6
8 – 9	scarso	5
6 – 7	insufficiente	4
< 5	gravemente insufficiente	1 – 2 – 3

TIPOLOGIA B- SAGGIO BREVE-ARTICOLO DI GIORNALE

Indicatori e relativi livelli	Punteggio corrispondente	Punteggio assegnato
1. UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CONFORMITÀ RISPETTO ALLA DESTINAZIONE EDITORIALE insufficienti / del tutto inadeguati scarsi / imprecisi <u>sufficienti / accettabili</u> buoni ottimi / perfettamente adeguati	Punti 0 Punti 1 Punti 2 Punti 2.5 Punti 3	
2. GRADO DI APPROFONDIMENTO: CONOSCENZE E INFORMAZIONI RISPETTO ALL'ARGOMENTO insufficiente <u>sufficiente</u> buono ottimo	Punti 1 <u>Punti 1.5</u> Punti 2 Punti 3	
3. CAPACITÀ COMUNICATIVE E ARGOMENTATIVE gravemente insufficienti scarse <u>sufficienti</u> discrete buone / ottime	Punti 1 Punti 2 <u>Punti 3</u> Punti 3.5 Punti 4	
4. COMPETENZA ESPOSITIVA gravemente insufficiente insufficiente scarsa <u>sufficiente</u> discreta buona ottima	Punti 1 Punti 2 Punti 3 <u>Punti 3.5</u> Punti 4 Punti 4.5 Punti 5	
PUNTEGGIO TOTALE	 / 15

PUNTEGGIO	LIVELLO	VOTO
14 – 15	ottimo / eccellente	9 – 10
13	buono	8
11 – 12	discreto	7
10	sufficiente	6
8 – 9	scarso	5
6 – 7	insufficiente	4
< 5	gravemente insufficiente	1 – 2 – 3

TIPOLOGIE C / D - TEMA STORICO / TEMA DI ORDINE GENERALE

Indicatori e relativi livelli	Punteggio corrispondente	Punteggio assegnato
1. RISPETTO DELLA CONSEGNA molto scarso o nullo <u>sufficiente / adeguato</u>	Punti 0 Punti 1	
2. LIVELLO DELLE INFORMAZIONI / CONOSCENZE / RIFLESSIONI PERSONALI molto scarso o nullo carente <u>sufficiente</u> discreto buono / ottimo	Punti 1 Punti 2 <u>Punti 3</u> Punti 4 Punti 5	
3. CAPACITÀ COMUNICATIVE ED ARGOMENTATIVE gravemente insufficienti scarse <u>sufficienti</u> discrete buone / ottime	Punti 1 Punti 2 <u>Punti 2,5</u> Punti 3 Punti 4	
4. COMPETENZA ESPOSITIVA gravemente insufficiente insufficiente scarsa <u>sufficiente</u> discreta buona ottima	Punti 1 Punti 2 Punti 3 <u>Punti 3,5</u> Punti 4 Punti 4,5 Punti 5	
PUNTEGGIO TOTALE	 / 15

PUNTEGGIO	LIVELLO	VOTO
14 - 15	ottimo / eccellente	9 - 10
13	buono	8
11 - 12	discreto	7
10	sufficiente	6
8 - 9	scarso	5
6 - 7	insufficiente	4
< 5	gravemente insufficiente	1 - 2 - 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DI ESAME DI STATO (PROPOSTA)

<u>Comprensione e Conoscenze</u>	Livello	Punteggio max 75/150	P1	P2	Punteggio max 15/150 $\sqrt{Q_i}$	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10
Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici per lo sviluppo delle situazioni problematiche.	<u>Efficaci</u>	17-20			4										
	<u>Adeguate</u>	13-16			3										
	<u>Corrette</u>	10-12			2										
	<u>Incomplete</u>	6-9			1										
	<u>Inadeguate</u>	0-5			0										
<u>Capacità logiche e argomentative</u> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelte di procedure ottimali e non standard.	<u>Efficaci e complete</u>	29-35			5-6										
	<u>Adeguate</u>	22-28			4										
	<u>Sufficienti</u>	15-21			3										
	<u>Parziali</u>	8-14			2										
	<u>Inadeguate</u>	0-7			0-1										
<u>Correttezza, completezza e chiarezza degli svolgimenti</u> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<u>Accurata</u>	17-20			5										
	<u>Discreta</u>	13-16			4										
	<u>Accettabile</u>	10-12			3										
	<u>Lacunosa</u>	6-9			2										
	<u>Estremamente lacunosa</u>	0-5			0-1										
	Totale														
Punteggio /150		/150													
Punteggio/15		/15													

Conversione

0-4	5-10	11-1 8	19-2 6	27-3 4	35-4 3	44-5 3	54-6 3	64-7 4	75-8 5	86-97	98-10 9	110-12 3	124-1 37	138-15 0
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (PROPOSTA)

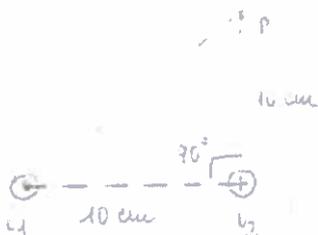
			Storia dell'arte			Inglese			Fisica			Scienze		
			Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3
Conoscenza dei contenuti	<i>Contenuto quasi nullo.</i>	1 -2												
	<i>Conoscenza incompleta degli argomenti, vari errori rilevanti.</i>	3												
	<i>Conoscenze poco approfondite degli argomenti, varie inesattezze.</i>	4												
	<i>Contenuto sostanzialmente corretto, conoscenze limitate agli aspetti essenziali degli argomenti.</i>	5												
	<i>Corretto sviluppo degli argomenti adeguatamente approfonditi.</i>	6												
	<i>Contenuto ampiamente esaustivo, corretto ed approfondito.</i>	7												
Esposizione ed uso del linguaggio specifico	<i>Non adeguato.</i>	1- 2												
	<i>Corretto ma incompleto.</i>	3												
	<i>Corretto e completo.</i>	4												
Abilità tecnica, sintesi, rielaborazione	<i>Non aderente alla traccia, mancanza di sintesi rielaborazione personale.</i>	1												
	<i>Aderente alla traccia, coerenza nella sintesi e analisi dei contenuti.</i>	2												
	<i>Aderente alla traccia, discreta capacità di sintesi e rielaborazione personale.</i>	3												
	<i>Aderente alla traccia, ottima la capacità di sintesi e rielaborazione organica delle conoscenze.</i>	4												
Valutazione singolo quesito														
Punteggio singola disciplina $P = (Q1 + Q2 + Q3) / 3$ <i>In presenza di decimali il punteggio viene approssimato per eccesso da 0,50 a 0,99 e per difetto da 0 a 0,49</i>			_____/15			_____/15			_____/15			_____/15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (PROPOSTA)

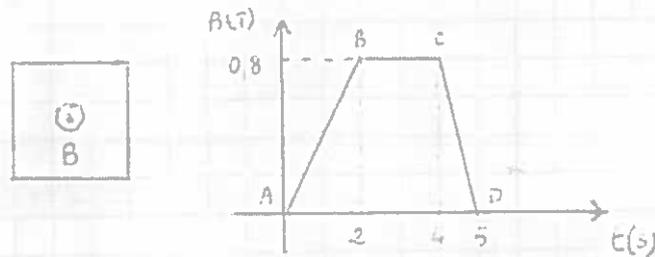
Indicatori	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
Padronanza della Lingua, capacità espressive e logico-linguistiche	Gravem. Insufficiente Insufficiente Scarsa <u>Sufficiente</u> Discreto Buono Ottimo	1-3 4-5 6 7 8 9 10
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Mancanza dei requisiti minimi Gravem. Insufficiente Insufficiente Scarsa <u>Sufficiente</u> Discreto Buono Ottimo	1 2-3 4-5 6 7 8 9 10
Capacità di elaborazione critica, originalità, creatività e capacità di collegare le conoscenze acquisite in forma multidisciplinare/interdisciplinare	Mancanza dei requisiti minimi Gravem. Insufficiente Insufficiente Scarsa <u>Sufficiente</u> Discreto Buono Ottimo	1 2-3 4 5 6 7 8 9-10

SIMULAZIONE TERZA PROVA – 5^A Cs – 19 marzo 2018 - FISICA

- 1) Dati i due fili paralleli mostrati nella seguente figura, percorsi da correnti discordi, determinare: a) in quale punto P sulla retta r il campo magnetico risultante si annulla – b) il modulo, la direzione e il verso del campo magnetico nel punto Q



Nel grafico sottostante è mostrato l'andamento di un campo magnetico che agisce uniformemente e perpendicolarmente a una spira circolare quadrata di lato 3 cm. Il campo magnetico ha verso uscente dal foglio. Spiegare in maniera esauriente in quale o in quali dei tre intervalli di tempo AB, BC e CD, si genera nella spira una forza elettromotrice indotta e determinarne eventualmente il valore e il verso.



3) Enuncia il principio di relatività galileiana e illustra in maniera chiara quali difficoltà concettuali comporta l'estensione di questo principio all'elettromagnetismo.

SIMULAZIONE TERZA PROVA – 5^A Cs – 3 maggio 2018 - FISICA

- 1) Una particella con energia a riposo uguale a 240 MeV possiede un'energia totale uguale a 615 MeV. Determinare la sua velocità, il tempo impiegato a percorrere 1 km nel sistema di riferimento della particella e in quello del laboratorio nel quale avviene l'esperimento e l'energia cinetica della particella nei due sistemi di riferimento sopra menzionati.

2) Dopo aver spiegato l'interpretazione di Einstein sull'esistenza di una soglia per l'effetto fotoelettrico, ricavarla per un metallo il cui lavoro di estrazione è 4,26 eV e determinare la velocità degli elettroni estratti nel caso in cui la radiazione incidente abbia lunghezza d'onda uguale a 215 nm. (Massa dell'elettrone = $9,11 \cdot 10^{-31}$ kg)

3) Descrivi, senza effettuare tutti i calcoli algebrici, l'esperimento mentale dell'orologio a luce ideato da Einstein, illustrandone le conseguenze riguardanti la relatività dell'intervallo di tempo tra 2 eventi.



DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato

Data emissione 27/04/2017

Revisione 06

Pagina 64 di 76

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 66 di 76

3) Descrivi il processo di fosforilazione al livello del substrato, specificando in quali casi si verifica e indicando reagenti e prodotti

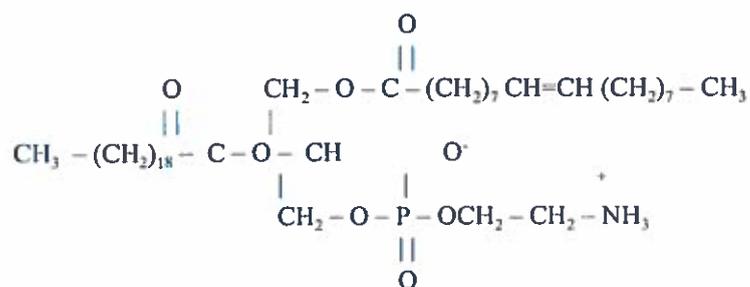
Mod. I.O 04.01 Esami di Stato

Data emissione 27/04/2017

Revisione 06

Pagina 68 di 76

- 3) Individua a quale gruppo di composti appartiene la molecola rappresentata sotto. Spiega le caratteristiche chimiche e fisiche di questa categoria di sostanze e la loro importanza biologica



Simulazione terza prova del 19.03.2018

ENGLISH

NAME:
CLASS:
DATE:

Answer the following questions in 10 lines

1. With reference to *Dubliners*, Joyce stated in a letter: - *My intention was to write a chapter of the moral history of my country and I chose Dublin for the scene because that city seemed to me the centre of paralysis...*- Why is this statement so important?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Explain how Forster deals with the theme of connection in *A Passage to India*. What kind of connections does he present and what characters try or manage to connect?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

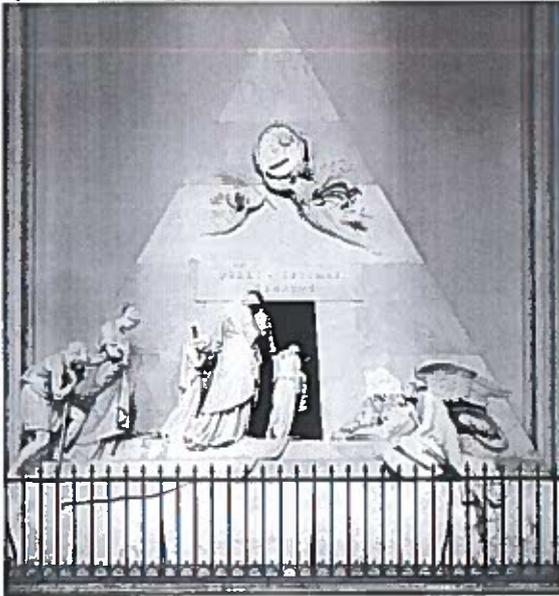
TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

1) Descrivi l'opera riprodotta, dopo averne indicato l'autore, il titolo e l'anno di esecuzione.

Quali elementi esprimono la profonda riflessione che l'autore compie sul senso della morte?

Quale messaggio vuole veicolare? (Max 10 righe).



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Come nasce *La Libertà che guida il popolo* di Eugène Delacroix? Cosa indica la scelta di questo tema? Da quale celebre dipinto l'artista francese deriva lo schema compositivo? A quale fonte iconografica l'autore sembra rifarsi per la fanciulla a seno scoperto? (Max 10 righe)



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Dopo aver identificato l'opera illustrata, indicando autore, titolo e datazione, evidenziane i tratti innovativi, connettendoli agli ideali e agli intenti del suo autore (Max 10 righe)



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TERZA PROVA – TIPOLOGIA B
MATERIA: STORIA DELL'ARTE

1) Dopo aver indicato il titolo, l'autore e l'anno di esecuzione del dipinto riprodotto descrivi l'opera soffermandoti in particolare sul soggetto, sul tipo di luce utilizzata e sull'ambiente in cui la scena si svolge. Dietro l'apparente semplicità e naturalezza di questa scena quali riferimenti culturali si celano? Con questo dipinto l'artista trasfonde con esiti altissimi il rimpianto per quale mondo?



